

Sei le opere che si possono finanziare: tre sono sicure e hanno già i commissari. In bilico il Nodino di Perugia dopo il no dei sindaci

Dal Recovery plan sette miliardi

Primo piano

Cts convocato per oggi alle 17
 Tutti i nodi da sciogliere
 del decreto Riaperture



→ a pagina 3 **Di Nitto**

Nella storia impresa di 39 secondi
 Per la prima volta
 drone sorvola Marte

→ a pagina 4 **Cacace**



**BuonaTV
 atutti**
 I comici diventano merce rara

→ a pagina 4

Corteo dei ristoratori blocca la E45



Traffico in tilt Superstrada bloccata dal corteo di ristoratori e baristi all'altezza di Ponte San Giovanni (Foto Belfiore)

→ a pagina 5 **Antonini**

PERUGIA

Sei grandi opere per aiutare la regione a uscire dall'isolamento e regalarle l'opportunità di rimettere in moto l'economia. Sette miliardi di investimenti che solo in parte potranno essere finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza che fissa al 2026 i tempi di realizzazione. Nell'elenco delle 58 opere previste dal piano di investimenti "Italia veloce" ce ne sono tre, in particolare, che coinvolgono anche il cuore verde d'Italia e per le quali sono stati già nominati i commissari per accelerare l'esecuzione. Si tratta della Orte-Falconara, della Grosseto-Fano e della Orte-Civita-vecchia.

In forse, invece, il Nodino di Perugia la cui realizzazione è in stallo dopo le proteste delle associazioni ambientaliste e le perplessità espresse dai sindaci, a cominciare da quello di Perugia.

→ alle pagine 10 e 11 **Turroni**

Terni La segnalazione di un cittadino con la app di YouPol fa intervenire la squadra volante. Altri giovani sorpresi e sanzionati in un'area verde

Denuncia la festa clandestina, multati nove ragazzi

PERUGIA

Maltrattano 13enne
 Genitori indagati

→ a pagina 13

MAGIONE

Aggredisce carabinieri
 Ventenne arrestato

→ a pagina 16

UMBRIA

Vaccino day il 25 per ultra 80enni



→ a pagina 7

TERNI

Nove ragazzi sono stati multati mentre facevano festa in una casa. La segnalazione è arrivata alla polizia da un cittadino grazie all'applicazione YouPol. E sempre la squadra volante ha sorpreso alcuni ragazzi mentre bevevano alcolici in via Castello. Sette di loro sono stati identificati.

→ a pagina 31 **Schillaci**

FOLIGNO

La corsia di marcia diventa all'inglese



→ a pagina 27

Oltre la siepe

Umbria, riemerge il peccato originale

di **Roberto Segatori**

Ogni volta che l'Umbria si è trovata in gravi difficoltà - ma anche con la possibilità di trovare risorse in più - è subito riemerso il suo peccato originale. La situazione odierna rispecchia puntualmente tale fatto.

[continua a pagina 9]

Sport

CALCIO

Volata finale, il Grifo ci crede con 8 giocatori che hanno già vinto la C



→ a pagina 39 **Forciniti**

CALCIO

Fere, se il tecnico è toscano la promozione è assicurata

→ a pagina 40 **Fratto**

CALCIO

Serie D ferma due turni
 Trestina recupera una gara

→ alle pagine 42 e 43

VOLLEY

Rivincita Atanasijevic
 Ora è tutta un'altra Sir

→ a pagina 41 **Mercadini**

METALMART
 SOLIDE SOLUZIONI

Costruzioni, montaggio, manutenzione impianti industriali.
 Noleggio autogrù e piattaforme aeree.
 Lavorazioni di carpenteria metallica.

Fraz. Ponte d'Assi - Gubbio (PG)
 Tel. 075.7820580
 Cell. 335.5636425 - 340.4532310
 info@metalmart.it - www.metalmart.it

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021-2022

DIVENTA GRANDE CON LA
**SCUOLA
 DEI MESTIERI**

ecipaumbria.it
 Via Fontivegge 55 Perugia - 075 5173143

ECIPA
 FUTUR-UMBRIA

INVESTIMENTO NEL TUO FUTURO

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

DOPO LA TERZA MEDIA

DIVENTA GRANDE CON LA
SCUOLA DEI MESTIERI

ecipaumbria.it
Via Fontivegge 55 Perugia
075 5173143

ECIPA
FUTUR-UMBRIA

Todi

**La Befana vien di notte
Ciak si gira con Monica
Una strega bellissima**

A pagina 24



Ospedale, i nodi da sciogliere

**Per la 'Gastro'
l'interim
all'Università**

A pagina 7

DOPO LA TERZA MEDIA

DIVENTA GRANDE CON LA
SCUOLA DEI MESTIERI

ecipaumbria.it
Via Fontivegge 55 Perugia
075 5173143

ECIPA
FUTUR-UMBRIA

Ingressi scaglionati per gli studenti

Dal 26 tutti in classe ma potrebbe esserci una deroga al 100% della presenza. Il 'nodo' del trasporto

A pagina 2

LA PROTESTA

«Fateci riaprire»
I ristoratori
«bloccano»
la superstrada

A pagina 3

Gubbio, ora è ufficiale

**Corsa dei Ceri
annullata
«Non ci sono
le condizioni»**

Bedini a pagina 15



PERUGIA, COMUNE AL LAVORO PER AVERE LA STAZIONE CARABINIERI

L'ARMA TORNA IN CENTRO

Pontini a pagina 8



L'APPELLO DEL COR

Anziani e fragili
In Umbria servono
ben ottomila
vaccini in più

A pagina 5

Le richieste della categoria

**Medici di famiglia:
ricette 'moderne'
e un calcione
alla burocrazia**

A pagina 4

Terni

**'Feste' segnalate
alla polizia
Raffica di multe**

Giovani scoperti nel parco e in una casa
Ragazza in ospedale per il troppo alcol

Cinaglia a pagina 21

La scelta del Comune di Gualdo Cattaneo

**A Liliana Segre
è stata negata
la cittadinanza**

Bori: «Si invoca l'arrivo di Jennifer Lopez e poi
si dice no a una donna con questa storia»

A pagina 19

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021-2022

DIVENTA GRANDE CON LA
SCUOLA DEI MESTIERI

ecipaumbria.it

Via Fontivegge 55 Perugia - 075 5173143

ECIPA
FUTUR-UMBRIA



Perugia

Lotta al Coronavirus: sotto i riflettori

Superiori in classe, orari scaglionati Forse deroga sul 100% in presenza

Occhi puntati sul rientro degli studenti previsto per lunedì 26: «pesano» ancora varie incertezze. Il nodo del trasporto scolastico, sul fronte-sicurezza l'assessore Melasecche valuta diverse opzioni

PERUGIA

Se lunedì prossimo i 39.348 studenti delle scuole superiori dovessero tornare tutti in classe, lo faranno in maniera scaglionata, in orari differenti insomma. Ma non è affatto escluso che il Governo dia la possibilità di derogare alle Regioni e quindi di contenere le lezioni in presenza ancora al 50% o anche al 75%.

E' questo lo scenario che prende corpo in vista del 26 (lunedì appunto), giorno in cui l'Umbria potrebbe essere in fascia gialla o arancione e in cui anche le secondarie di secondo grado potrebbero rientrare tutte a scuola. Ma quella data è condita ancora da tante incertezze, proprio perché c'è il timore che organizzare in così poco tempo un rientro così massiccio con le regole anti-assembramento, non sia semplice. A cominciare dal nodo numero uno: il trasporto pubblico. «E' presto per dire se adotteremo due orari di ingresso, alle 8 e alle 10, o se far entrare prima la metà degli studenti e poi l'altra metà in base alla disponibilità dei mezzi pubblici - spiega l'assessore regio-

LE POSSIBILI SOLUZIONI

Ingressi alle 8 e alle 10 o metà e metà sulla scorta delle disponibilità dei mezzi di trasporto



nale ai Trasporti, Enrico Melasecche -. Ci sono elementi da approfondire che capiremo meglio nel corso della settimana». Un piano simile fu messo in piedi in collaborazione tra Prefettura, Regione e Ufficio scolastico regionale all'inizio di gennaio, quando si ipotizzò di far rientrare in classe tutte le scuole. In quella occasione oltre ai 98 bus in più che già circolano ora (con

gli studenti in presenza al 50%) fu prevista la messa in strada di altri 73 bus che si sarebbero aggiunti ai 612 che ogni giorno si muovono in Umbria. E l'ipotesi più accreditata al momento è di far entrare a scuola gli alunni delle superiori alle 8 e alle 10, proprio per consentire ai 98 pullman di fare il 'doppio' giro, senza aumentare il numero dei mezzi. Non c'è infatti da scorda-

Trasporto scolastico e ingressi negli istituti: si prepara il grande rientro in classe degli studenti umbri

re che ogni autobus in più costa 370 euro più Iva al giorno. «Quello dei costi non è un elemento secondario - riprende Melasecche - il presidente del Consiglio Mario Draghi ha annunciato che ci sono 390 milioni a disposizione per questo capitolo per le Regioni, ma bisognerà comprendere meglio la destinazione di queste risorse. L'Umbria non ha difficoltà nel reperire i mezzi - aggiunge - ma la questione sarà meglio chiarita mercoledì (domani, ndr) durante la Conferenza Stato-Regioni». Quello è certamente un appuntamento cruciale, durante il quale è probabile che si parli della possibilità temporanea di derogare a quel 100% di studenti in presenza. Molte le difficoltà da affrontare in così pochi giorni: non solo quelle del trasporto, ma anche quello dell'organizzazione delle scuole per gli eventuali orari scaglionati (andrebbe rifatto l'orario scolastico), o delle difficoltà a cui verrebbero sottoposte le famiglie proprio per ingressi e uscite in orari differenti. In settimana comunque potrebbe svolgersi un primo tavolo con il prefetto, Armando Gradone, la dirigente regionale, Antonella Lunti e la Regione.

**Michele Nucci
Erika Pontini**

Sogni di normalità

«Basta con la didattica a distanza: è tempo di tornare tutti in classe»

Genitori e ragazzi "in pressing" per l'addio alla dad, ma spazi e trasporti preoccupano ancora

PERUGIA

«I ragazzi vogliono tornare a scuola, i genitori vogliono che i loro figli rientrino in classe. Il 100% è una grande prova per tutti, ma è anche una grande opportunità». Il presidente della sezione umbra dell'Associazione Genitori, Maurizio Valentini, è ottimista: il possibile abbandono della didattica a distanza, seppure sembri ancora un miraggio, è auspicato, anzi desidera-

to. «Non crediate che madri e padri vogliano 'sbarazzarsi' dei ragazzi, non è affatto così - continua il presidente Valentini -. Il nodo, piuttosto, è che necessario che si ritorni alla socialità che la scuola e lo stare in classe garantiscono. Ecco, noi dell'A.Ge facciamo appello anche ai docenti affinché in questo mese e mezzo non subissino gli studenti di interrogazioni e compiti in classe. Sono stati mesi difficilissimi e i ragazzi hanno bisogno di ritrovarsi, di stare insieme. Debbono studiare, è ovvio. Ma dobbiamo avere attenzione anche all'aspetto psicologico».

Certo, i problemi e le ansie per il rientro al 100% non mancano. A partire dalle classi che, a par-

te qualche sporadico caso, sono rimaste quelle che erano: «Sì, questo è un problema. Ma i presidi stanno davvero facendo tantissimo - continua Valentini -. In un certo senso anche loro sono 'eroi' in questa pandemia: hanno adeguato le scuole a tutte le norme, una dopo l'altra, cercando sempre di garantire sicurezza. E' chiaro, i timori ci sono, ma con attenzione da parte di tutti possiamo farcela». Ultimo problema: i trasporti. «Ecco, questo è un capitolo importantissimo e per chiarirlo abbiamo chiesto un incontro, che ci è stato accordato per mercoledì, con l'assessore Melasecche - conclude il presidente dell'A.Ge. -. Speriamo di avere notizie rassicuranti».

Annalisa Angelici



Maurizio Valentini, presidente dell'Associazione Genitori

IL BILANCIO

Il vaccino funziona Pochi i positivi dentro gli istituti



I numeri dei contagi delle scuole restano molto limitati. Il ritorno in classe è stato scaglionato, ma il sistema del controllo al «tempo zero» creato dalla Regione sembra dare buoni frutti. Venerdì scorso i positivi erano 39 in tutta l'Umbria, mentre al ritorno in classe del 6 aprile erano 36 (tre in più in 10 giorni).

Va detto che mercoledì 7 sono rientrate elementari e prime medie, poi lunedì scorso (il 12) seconde e terze e mercoledì 14 le superiori. Nell'Infanzia (0-6 anni) sono 12 i bambini contagiati, la metà di quanti non ce ne fossero dieci giorni prima, con un numero più alto in isolamento (236) proprio perché in asili e materne quando c'è un positivo si finisce tutti in quarantena. Cosa che non accade dalle elementari a salire, poiché l'isolamento (e quindi il tampone) scatta solo se ci sono due o più positivi all'interno di una classe, mentre con un solo contagio scattano solo i tamponi e gli alunni continuano ad andare in classe. E infatti in quarantena ci sono soltanto 62 bambini delle primarie (con 18 positivi e zero cluster) e 24 delle medie (una sola classe a casa e 6 in attenzione, proprio perché hanno avuto un solo positivo). Calano poi i casi relativi al personale scolastico infetto, per il quale si registra in questa fase una sola positività a fronte delle quattro rilevate nell'ultimo report: segno evidente che il vaccino funziona.

Terni

«OSPEDALE, PROROGARE IL CONTRATTO DEGLI OSS»

«Prorogare il contratto agli oss della protezione civile all'Azienda ospedaliera». Lo chiedono, in una lettera alla presidente della Regione, al sindaco e al nosocomio, Fp Cgil, Fp Cisl e Uil Fpl, paventando il rischio di «paralisi».

“Feste” di giovani, raffica di multe Minore in ospedale per troppo alcol

Ragazzi nel parco e in appartamento, scoperti grazie a una segnalazione anonima

TERNI

È stata una segnalazione anonima arrivata attraverso l'app YouPol a permettere alla polizia di interrompere, domenica pomeriggio in un appartamento del centro, una festa organizzata in violazione delle norme anti-Covid. Nove i ragazzi sorpresi all'interno dell'abitazione, tutti sanzionati. Altri sette giovanissimi avevano subito la stessa sorte sabato sera, intorno alle 20, quando su segnalazione della sala operativa della Questura, la polizia è intervenuta in via Castello, nei pressi di un'area verde, dove sono stati sorpresi numerosi ragazzi intenti a festeggiare bevendo alcolici.

All'arrivo degli agenti c'è stato un fuggi-fuggi generale e alla fine sono stati identificati in tutto sette giovani, di cui uno proveniente da Narni e uno da Orte (Viterbo). Per uno di loro, minorenne, è stato richiesto l'intervento del 118 per aver accusato un malore, probabilmente per avere bevuto troppo. Il ragazzo



Le segnalazione sono arrivate alla app "Youpol" della Polizia

è stato trasportato in ospedale per accertamenti ed affidato alla madre. In totale, nel corso del weekend appena trascorso, la Questura fa sapere che sono state 238 le persone identificate nei controlli svolti anche da carabinieri, guardia di finanza e polizia locale, per impedire tra le altre cose spostamenti non autorizzati tra comuni e assembramenti. Ventuno le sanzioni elevate per il mancato rispetto del-

la normativa anti-Covid. «Durante l'attività - aggiunge la Questura -, il personale impiegato, constatata la presenza di numerose persone in tutte le vie e piazze del centro, ha sollecitato il rispetto del distanziamento sociale, invitando ad attenersi alle norme dell'ultimo Dpcm, richiamando anche l'attenzione dei gestori dei locali nell'osservanza delle regole per l'asporto».

Stefano Cinaglia

Caso-Corvi, oggi Lo Giudice al Riesame Il gip Tordelli: «La tesi della programmazione della fuga di Barbara è frutto di un'invenzione»

TERNI

Oggi il Tribunale del Riesame decide sulla richiesta di scarcerazione avanzata dagli avvocati di Roberto Lo Giudice, arrestato il 30 marzo con le accuse di omicidio volontario, occultamento o distruzione del cadavere della moglie, Barbara Corvi, la 35enne di Montecampiano scomparsa nel 2009. Indagato a piede libero per concorso il fratello dell'uomo Maurizio. Nei giorni scorsi Roberto Lo Giudice ha avuto un faccia a faccia con il procuratore Alberto Liguori e si è professato innocente.

Nell'ordinanza con cui il gip Simona Tordelli dispone la misura cautelare emerge un profilo violento dell'uomo. «Tutti i testi escussi - si legge nel provvedimento - hanno concordemente riferito come Roberto Lo Giudice fosse un violento nei confronti della moglie, che il matrimonio dei due era ormai giunto al capolinea e che Barbara voleva separarsi, intrattenendo una relazione coniugale che ella stessa aveva confessato al marito e che quest'ultimo aveva comunque appreso (...)». Non solo. Lo Giudice ha sempre sostenuto

che la moglie si sia allontanata volontariamente, procurandosi vestiti e preziosi. Versione che non convince affatto gli inquirenti. «Lo Giudice ha affermato che Barbara avesse preordinato la fuga - si legge ancora - acquistando capi intimi e impossessandosi dell'oro di famiglia: gli accertamenti hanno evidenziato che nessun capo intimo sia stato acquistato dalla donna nei giorni precedenti con la sua carta di credito e comunque gli indumenti acquistati per un totale di 551 euro (felpa, pantaloni, maglioni, scarpe) sono stati rinvenuti tutti in casa (eccetto una t-shirt) a dimostrazione di come la tesi della programmazione della fuga sia frutto di un'invenzione, al pari della sparizione dell'oro posto che tutti i congiunti hanno escluso che la coppia possedesse i preziosi menzionati».



In manette due trentenni

Avevano venduto cento volte la droga a una ragazzina

I due pusher scoperti dopo un sequestro delle Fiamme Gialle
Da lì è scattata l'indagine

TERNI

Due stranieri, un francese di 36 anni ed un tunisino di 34, sono stati arrestati dalla guardia di finanza con l'accusa di aver spacciato eroina a vari soggetti, tra cui una minorenne ternana. Almeno cento, secondo gli investigatori, le cessioni di droga alla ragazzina. I due pusher sono stati scoperti dopo il sequestro da parte dei militari di una dose di hashish e una di eroina ceduta alla minorenne e a un'altra giovane. La finanza è così riuscita ad appurare la flagranza di reato

da parte dei due stranieri per altre tre cessioni ad altrettanti ternani. La perquisizione domiciliare nei confronti dei due arrestati, conviventi, ha permesso di sequestrare altri 25 grammi di eroina, due dosi di cocaina e diverse pasticche con la sigla '2N', presumibilmente Suboxone, «la cui detenzione allo stato - riferiscono le fiamme gialle - non sembrerebbe autorizzata». L'arresto dei due è stato convalidato ed è stata confermata la custodia cautelare in carcere.



SERVIZIO IDRICO

C'è l'ok al bilancio «Utile al patrimonio»

TERNI - Approvato il bilancio 2020 del Servizio idrico integrato. «Il bilancio vede un utile di 2,6 milioni di euro - spiega la società presieduta da Carlo Orsini - che i soci hanno deliberato di destinare completamente a riserva straordinaria per rafforzare il patrimonio sociale. Nel 2020 sono stati fatti investimenti per 11,2 milioni di euro, di cui la metà per nuove opere e la restante parte per la manutenzione straordinaria, a cura dei soci operatori Asm, Aman e Umbriadue». Il Sii ha presentato anche il suo primo bilancio di sostenibilità, «quale strumento per un percorso di collaborazione trasparente con tutti gli stakeholder, in particolare i cittadini utenti e i Comuni soci».

Omeso versamento di ritenute d'acconto

Condannato il titolare della Iosa Confiscati beni per tre milioni

Il sequestro operato dalla Guardia di Finanza
Nel 2017 l'impresa era finita al centro dell'inchiesta

TERNI

Condannato (con pena sospesa) il titolare della Iosa srl, nota azienda ternana nella fornitura di servizi ambientali, a un anno e quattro mesi di reclusione per omesso versamento di ritenute d'acconto ai dipendenti omesso versamento dell'Iva. Confiscati beni aziendali per tre milioni di euro. L'impresa era finita fin dal 2017 al centro di un'inchiesta condotta dalla guardia di finanza e coordinata dal procuratore Alberto Liguori. La segnalazione dell'agenzia delle en-

trate aveva permesso agli investigatori di evidenziare, a carico dell'impresa, un debito con l'erario di venti milioni.

«L'esito, favorevole all'ufficio requirente, riveste notevole importanza alla luce del successo, una volta tanto, per la parte offesa che finalmente è lo Stato - sottolineano le fiamme gialle -, inteso quale garante della legalità fiscale che impone a tutti i cittadini di contribuire alla spesa per i servizi pubblici appunto pagando tasse e imposte. L'intervento della procura, nel 2017, con il sequestro dell'azienda e dei conti correnti bancari, ha comunque garantito la continuità aziendale senza licenziamenti e, anzi, con nuove assunzioni. Grazie anche all'operato alla curatela fallimentare, l'azienda ha registrato utili pagando, questa volta, regolarmente le tasse».

Paduano, Cialone, Pompili e Ficchi convocati dal gup il 3 giugno: dai crediti mai riscossi alla crisi di Umbria mobilità

Trasporti e mazzette, in 4 davanti al giudice

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

■ Mazzette e trasporti, si va dal gup. Dopo la richiesta di rinvio a giudizio per Paolo Paduano Marco Cialone, Antonio Pompili e Vittorio Ficchi è stata fissata l'udienza preliminare al 3 giugno. Gli ex dirigenti del trasporto pubblico locale umbro e romano si "associano", secondo il pm Manuela Comodi, per commettere una serie "indeterminata di reati". Su tutte la corruzione aggravata per atti contrari ai doveri d'ufficio. Secondo la Procura di Perugia c'era lo "stabile asservimento" di Umbria mobilità, a partecipazione pubblica, e Autoservizi tpl di cui era direttore e amministratore Paduano, agli interessi delle società romane Cotri e Roma tpl scarl, "espressioni degli interessi personali di Pompili, Cialone e Ficchi". In cambio - secondo gli inquirenti - Paduano riceveva "lauti compensi" da contratti di collaborazione "incruante degli ingenti danni patrimoniali a Um e Autotrasporti tpl" dovuti "a scelte aziendali apparentemente illogiche e all'omesso avvio di qualsiasi iniziativa volta al pagamento di almeno parte degli ingenti crediti maturati nei confronti delle cooperative". La gara romana che doveva essere "la gallina dalle uova d'oro" per i trasporti umbri e ha poi portato alla crisi di Umbria mobilità per i crediti non riscossi. Un vulnus che perdura a tutt'oggi. Paduano secondo gli inquirenti avrebbe percepito 1.861.529,34 euro dal 2010 al 2016 da Cotri e Roma tpl per "soddisfare gli interessi dei sodali" condizionando la gestione delle società umbre e portandole

Corruzione aggravata

La Procura: "In cambio di uno stabile asservimento parcellare da 1,8 milioni"

Trasporto locale
Il servizio è ora svolto da Busitalia



ad assumere iniziative economiche contrarie ad ogni logica aziendale". Poi ci sono le "distrazioni" finanziarie che hanno portato alla bancarotta - altro reato - di Autoservizi. Nei confronti dell'ex amministratore Enzo Fonti "si procede separatamente". Altro filone del fascicolo è l'elargizione a Pa-

duano e rispettivi familiari, nonché di Cialone e Ficchi, "oltre che di altri contatti romani di numerose utilità tra cui vetture di lusso a titolo gratuito (Bmw, Porsche, Mercedes e una Bentley, Audi, Chrysler) e assunzioni fittizie" di familiari. Di mezzo anche false sponsorizzazioni a società sportive e in-

debiti canonici di locazione da 225 mila euro alla società Rabbi di Paudano. Autotrasporti tpl e Um sono parti offese e sono assistite da Alessandro Bartoli e Luca Gentili. Gli indagati sono difesi da Bruno Assumma, Luciano Ghirga, Alessandro Diddi e Pasquale Perticaro.

Cambio di guardia

Arrivano due nuovi commissari in Questura

PERUGIA

■ Il questore della provincia di Perugia, Antonio Sbordone, ha dato il benvenuto ai commissari capo della polizia di Stato Zelica Vincenza Ferrauto e Roberto Conti (nella foto con il questore, al centro), appena assegnati alla questura del capoluogo umbro. Entrambi sono laureati in giurisprudenza e hanno frequentato il master di secondo livello in Scienze della sicurezza presso l'Università La Sapienza di Roma. Zelica Vincenza Ferrauto, di origini siciliane, assegnata nel 2018 alla questura di Cagliari ha diretto il commissariato



to l'ufficio personale e l'ufficio tecnico logistico e l'ufficio prevenzione generale presso la questura di Oristano. Dopo ha assunto anche l'incarico di capo di gabinetto. Lascia la questura perugina Stefano Cilli, funzionario della divisione Pasi, che assume l'incarico di dirigente dalla Digos presso la questura di Benevento.

Coppia orientale nei guai per maltrattamenti

Figlia non impara il cinese Giù botte e genitori indagati

Picchiata col mestolo

E' una delle accuse La 13enne si è rivolta al telefono azzurro

Incidente probatorio
I due minori sono stati ascoltati da giudice per le indagini preliminari



PERUGIA

■ Ha chiamato il telefono azzurro e ha denunciato botte da parte dei genitori. Così una 13enne di origini cinesi ha fatto indagare padre e madre per maltrattamenti. Ieri c'è stato l'incidente probatorio: il giudice per le indagini preliminari ha sentito la ragazzina e il fratello di sette anni. Sei mesi fa entrambi sono stati portati in una casa famiglia. I legali della coppia, Claudio Lombardi e Luca Gentili, respingono le ipotesi di indagini per maltrattamenti. Eventualmente - spiegano i legali - si potrebbe configurare l'abuso di "mezzi di correzione". I due genitori cinesi prima lavoravano in una ditta tessile da qualche anno e gestivano un bar. La 13enne sarebbe stata picchiata, anche con il mestolo da cucina, perché si rifiutava di imparare a leggere e scrivere in cinese. E anche per aver "disobbedito" a padre e madre rispetto all'alimentazione. Ieri in tribunale avrebbe confermato le denunce rese ai servizi sociali. Il più piccolo avrebbe negato maltrattamenti a suo carico. "Si tratta di azioni che non configurano l'ipotesi di reato contestata e lo dimostreremo", spiegano Gentili e Lombardi.

Ale.Ant.

Ieri il terzo uomo ha accettato l'estinzione del presunto reato contestato dieci anni fa. Al centro l'inchiesta per minacce

Processo agli studenti libici pro Gheddafi si chiude in prescrizione

PERUGIA

■ Dopo dieci anni dall'indagine e relativo processo, giunge al termine la vicenda dei tre studenti libici vicini a Gheddafi imputati di presunte minacce e intimidazioni nei confronti di connazionali avversi al rais. Ieri c'è stata l'ultima prescrizione per il terzo studente rimasto a processo. Proprio durante la guerra civile che ha portato alla cattura e alla morte del leader libico, da parte dei ribelli, nel 2011, era scattata un'indagine a Perugia targata Digos e Ucgigos. Nel capo-



Questura di Perugia Interventati gli uomini della Divisione investigazioni generali

luogo umbro era stato arrestato l'ex presidente della lega degli studenti libici in Italia. Secondo gli inquirenti lui e gli altri due finiti poi a processo avrebbero progettato un attacco all'ambasciata libica in Italia. E' stata contestata l'associazione per delinquere con l'aggravante transnazionale: l'organizzazione del piano dei tre sarebbe stata concordata attraverso contatti con la Libia. Ieri l'uomo che ha subito il processo per dieci anni dopo un collegamento con le istituzioni libi-

che ha deciso di accettare la prescrizione. Gli uomini della Digos hanno anche intercettato alcune telefonate in particolare dell'ex presidente degli studen-

Assalto all'ambasciata

Per gli inquirenti era un piano già architettato

ti. Il terzo uomo invece, per cui si è consumata la prescrizione ieri, aveva un ruolo più marginale. E' stato difeso dall'avvocato Alessandro Ciglioni.

A.A.

Riunita l'assemblea

L'utile destinato a rafforzare il patrimonio societario. Eseguiti nel 2020 investimenti per 11,2 milioni

Approvato il bilancio del Servizio idrico

TERNI

■ L'assemblea dei soci del Servizio idrico integrato ha approvato ieri il bilancio di esercizio 2020. La seduta si è conclusa con l'ok al bilancio da parte dell'82 per cento del capitale sociale. Il bilancio vede un utile di 2,6 milioni di

euro che i soci hanno deliberato di destinare completamente a riserva straordinaria per rafforzare il patrimonio della società. Nel 2020 sono stati fatti investimenti per 11,2 milioni, di cui la metà per nuove opere e la restante parte per la manutenzione straordinaria, a cura dei soci Asm, Aman

e Umbriadue. In occasione dell'assemblea il Sii ha presentato anche il suo primo bilancio di sostenibilità. Buoni i risultati economici, di assoluto rilievo i parametri della qualità tecnica, punte di eccellenza raggiunte nella qualità del servizio erogato alla clientela. Nell'anno della pandemia l'orga-



Sii Il presidente Orsini e l'ad Buonfiglio

nizzazione del Sii si è dimostrata resiliente. La crescita della reputazione della società è attestata dall'indice di soddisfazione della clientela pari all'88,5 per cento, indagine che rivela altresì che quasi la metà dei cittadini utenti consuma regolarmente e gradisce l'acqua del rubinetto. Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente Carlo Orsini e dall'ad Tiziana Buonfiglio.

A.M.

La guardia di finanza arresta due stranieri sorpresi a spacciare al parco Rosselli. Sequestrate anche pasticche di Suboxone

Cento dosi di eroina a una minorenni

di Antonio Mosca

TERNI

■ Cento dosi di eroina spacciate alla stessa minorenni ternana in meno di sei mesi. Con questa pesante accusa due stranieri, un francese di 36 anni e un tunisino di 34, sono stati arrestati dalla guardia di finanza. L'indagine è iniziata da un'attività di controllo al

parco Rosselli, da anni luogo di ritrovo dei pusher, dove i militari delle fiamme gialle hanno notato due ragazze, una di 17 anni con una dose di eroina in tasca e l'altra con dell'hashish. Dai successivi accertamenti, anche con la collaborazione delle unità cinofile, i finanzieri hanno verificato altre tre cessioni di droga e accertato che l'eroina era stata ceduta alla minorenni

ne dai due stranieri. Gli investigatori del Gruppo guardia di finanza, diretti dal capitano Francesco Esposito, hanno quindi deciso di approfondire le indagini per risalire alle esatte dimensioni del giro di spaccio. E così si è arrivati all'arresto in flagranza dei due immigrati che abitavano nello stesso appartamento nei pressi del parco di Borgo Bovio. Le fiamme gialle hanno sequestrato, oltre alla droga, 350 euro in contanti. Raccogliendo testimonianze e mettendo a confronto i dati emersi dalle indagini, i finanzieri hanno appurato che la 17enne ternana aveva acquistato eroina dai due stranieri per almeno cento volte. E considerato che una dose da 0,20 grammi di eroina arriva a costare anche 50 euro, il conto è presto fatto. Nel corso della successiva perquisizione a casa dei



Guardia di finanza I militari, coordinati dal capitano Francesco Esposito, hanno arrestato un francese e un tunisino

due arrestati sono stati trovati e sottoposti a sequestro altri 25 grammi di eroina, due dosi di cocaina e diverse pasticche con la sigla "2N". Si tratta di Suboxone,

una sostanza che sostituisce il metadone usata nelle terapie di disassuefazione. Ma in questo caso pare che la detenzione delle pasticche non fosse in alcun

modo autorizzata. I due stranieri, a cui viene addebitata anche l'aggravante dello spaccio nei confronti della minorenni, sono stati arrestati condotti nel carcere

di vocabolo Sabbione, a disposizione del pm di turno. La successiva udienza di convalida ha confermato il fermo e pertanto i due arrestati resteranno dietro le sbarre. L'operazione antidroga fa seguito all'esecuzione, nello scorso febbraio, di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere di un marocchino 32enne, colto sul fatto con oltre 50 grammi di cocaina nel marzo 2020, in pieno lockdown. Anche in quella occasione i militari, dopo un'ampia attività d'indagine, avevano ricostruito un'intensa attività di spaccio con la cessione di oltre 860 dosi di cocaina e un giro d'affari di oltre 36 mila euro. Il quadro investigativo delineato aveva portato alla richiesta della misura cautelare, concessa dal Tribunale di Terni e immediatamente eseguita.

Con queste operazioni la guardia di finanza, guidata dal comandante provinciale Livio Petralia, intende tenere alta la guardia contro lo spaccio di droga in città.

Altri sette giovani sono stati identificati in via Castello mentre bevevano alcolici. Uno di loro si è sentito male ed è stato portato in ospedale

Segnala alla polizia una festa in casa, multati nove ragazzi

di Maria Luce Schillaci

TERNI

■ Segnala la festa abusiva su YouPol e fa multare nove ragazzi che stavano brindando con alcolici nonostante i divieti anti Covid. E' accaduto nello scorso fine settimana, nel tardo pomeriggio di domenica per la precisione, quando alla centrale della Questura ternana è arrivata la segnalazione, anonima, spedita attraverso YouPol, l'applicazione in uso alla polizia di Stato dove i cittadini possono inviare messaggi alla sala operativa di via Antiochia. Il contenuto era relativo a una festa, contro le regole anti pandemia, in un appartamento del centro, nella zona

di via Battisti. Gli agenti della squadra volante sono arrivati sul posto per la verifica. E infatti nella casa in questione c'erano nove ragazzi intenti a festeggiare. Per tutti è quindi scattata la sanzione prevista per la violazione delle norme anti Covid. Ma i nove ragazzi non erano gli unici a fare festa nello scorso fine settimana: un altro party era in corso sabato sera, nell'area verde Sant'Andrea di via Castello. Anche in questo caso, dopo una segnalazione, la polizia di Stato si è recata sul posto per accertare cosa stesse accadendo. Erano le 20 e lì gli agenti hanno trovato numerosi ragazzi, alcuni dei quali fuggiti all'arrivo della pattuglia, intenti a festeggiare be-



Polizia in allerta Rafforzati i controlli in città per il rispetto delle norme contro il Covid

vendo drink alcolici. Sono stati identificati in tutto sette ragazzi, due dei quali provenienti da fuori città, uno da Narni e un altro da Orte.

Per uno di loro, minorenni, è stato richiesto l'intervento del 118 in quanto si era sentito ma-

come assuntore. L'attività rientra nei controlli interforze messi in atto da polizia di Stato, carabinieri, guardia di finanza e polizia locale, nel corso dell'ultimo fine settimana.

Sono state identificate 238 persone e controllate cento vetture.

Le sanzioni elevate sono in tutto 28, di cui 21 per violazione delle norme anti Covid.

Due cittadini stranieri, entrambi egiziani, sono stati denunciati a piede libero per la violazione delle leggi sull'immigrazione. Uno dei due, trovato con della droga, è stato anche segnalato in Prefettura come consumatore di sostanze stupefacenti.

Potenziati i servizi di vigilanza

I controlli hanno riguardato 238 persone e cento auto

le dopo aver abusato di alcol. Il ragazzo è stato trasportato in ospedale e poi affidato alla madre. Un altro giovane è stato trovato con una piccola quantità di sostanza stupefacente ed è stato segnalato in Prefettura



Giovedì l'ExtraTerrestre

CLIMA A 5 anni dall'Accordo di Parigi parlano i protagonisti. Mentre Biden prepara il grande rientro degli Usa post Trump nel giorno dell'Earth Day



Culture

TERESA NOCE Comunista ostinata e libera. Protagonista del Novecento e «rivoluzionaria di professione»

Alessandra Pigliaru pagina 14



Visioni

INTERVISTA Ousmane Samassekou racconta il suo «The Last Shelter», i migranti nel deserto del Mali

Cristina Piccino a pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 20 APRILE 2021 - ANNO LI - N° 93

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

foto Emblema



È la fine del merito sportivo. Dai leader europei alla Uefa, che minaccia la linea dura, tutti contro il progetto di Superlega del calcio continentale, lo strappo "scissionista" di 12 tra i club più importanti per ripianare i debiti con la pioggia di miliardi promessa da Jp Morgan pagine 2, 3

Calcio e finanza L'Invincibile Armada dei super ricchi

FLAVIANO DE LUCA

Lucifero, il presuntuoso angelo ribelle, ha le fattezze di Florentino Perez, imprenditore spagnolo a capo di un grande gruppo di costruzioni, presidente del Real Madrid (rieletto per la sesta volta, fino al 2025), persino interessato al polo autostradale italiano. Lui ha inventato i galacticos e ha sognato l'Invincibile Armada che sopravanza gli inglesi ben cinque secoli dopo, la sua amata Superlega, che dovrebbe chiamare European Premier League (paradossalmente proprio adesso che i sudditi di Elisabetta hanno fatto maramao all'Ue).
— segue a pagina 3 —

Governo Draghi La transizione e un centrosinistra in surplace

ALDO CARRA

Troppe incertezze gravano oggi sulla politica e sulla società italiana. La pandemia e come ne usciremo, un sistema elettorale non definito e sempre accrocato a ridosso delle elezioni, un sistema istituzionale e di articolazione dei poteri fragili di fronte ad ogni prova, un assetto dei partiti sempre sospeso tra vecchio che non muore e nuovo che non nasce. La degenerazione populista è insieme effetto e causa di questo status. Per quanto tempo si trascinerà questa situazione? E che piega potranno prendere gli eventi?
— segue a pagina 19 —

DI NUOVO IN CLASSE CON I PROBLEMI DI SEMPRE: TRASPORTI, «AULE POLLAIO», TRACCIAMENTO

Sulla scuola Draghi non torna indietro

■ Lunedì 26 aprile si torna in classe al 100% nelle regioni in zona arancione con i problemi di sempre: trasporti per gli studenti, classi sovraffollate, un sistema di tracciamento del Covid non strutturato. E restano da vaccinare 400 mila persone tra docenti e personale Ata. Cresce la preoccupazione tra i

sindacati, i dirigenti scolastici e le regioni. Sinopoli (Flc Cgil): «Sulla riapertura c'è una volontà politica priva di evidenze scientifiche e azioni di supporto». Fedriga (Conferenza Regioni): «Bisogna raccontare la verità e dire fin dove è possibile arrivare, altrimenti si fanno danni». Il presidente del Consiglio

Mario Draghi è intenzionato ad andare avanti affinché gli studenti non facciano la «Dad» per 40 giorni prima della fine dell'anno. «Ora vanno realizzati il diritto allo studio e una scuola in presenza sicurezza e in continuità» sostiene il movimento «Priorità alla scuola».

CICCARELLIA PAGINA 4

Pandemia/Salvini

I rischi incalcolabili delle riaperture

IVAN CAVICCHI

Vorrei provare a dare una definizione politica del "rischio calcolato" in base al quale, come è noto, il

governo ha deciso di dare inizio, nella situazione epidemiologica data, alle riaperture.

— segue a pagina 19 —

all'interno

Migranti Lamorgese in Libia per fermare le partenze

CARLO LANIA

PAGINA 9

Vivendi Per Mediaset risarcimento amaro

VINCENZO VITA

PAGINA 7

Comunali Primarie a Roma e Bologna, non a Napoli

SERVIZIO

PAGINA 7

BUFERA SUL GARANTE 5S
Grillo difende il figlio: «Arrestate me»



■ Con un video che suona come un ultimatum disperato e a tratti violento, Grillo difende il figlio Ciro indagato per violenza sessuale di gruppo. Il garante 5S sfodera il peggior repertorio maschile per sminuire la vittima di violenza. Pioggia di critiche dagli altri partiti, imbarazzo nei 5S. **SANTORO A PAGINA 7**

CUBA
È iniziata l'era di Díaz-Canel

■ Si è conclusa la transizione del potere a Cuba: uscito di scena Raúl, non vi è più alcun rappresentante della famiglia Castro ai vertici del Pc. Anche il resto della «vecchia guardia» abbandona, confermando la volontà di Raúl di avere una dirigenza più giovane, benché già formata. Díaz-Canel, dopo anni di apprendistato, ha adesso l'arduo compito di gestire una guida collettiva capace di mediare tra le anime del Pc e di cavalcare le onde di una crisi economica acuita dall'epidemia di Covid.

ROBERTO LIVI A PAGINA 13

GERMANIA
Baerbock, una Verde verso la Cancelleria



■ Per la prima volta i Verdi presentano una propria candidatura per il ruolo di cancelliere. Si tratta di Annalena Baerbock, 40 anni, già data da alcuni sondaggi al 22%: «L'obiettivo della mia generazione e del nostro tempo è la difesa del clima»

SEBASTIANO CANETTA A PAGINA 11

Lele Corvi





Il camorrista Giugliano, libero perché "dissociato", scriveva sul "Riformista" lettere strazianti a Sansonetti contro il 41-bis. Arrestato per tentato omicidio



Martedì 20 aprile 2021 - Anno 13 - n° 108
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Demolition Man"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

INCHIESTA, I VERBALI

Regeni, il teste: "Porto macchine per la tortura"



◉ **BISBIGLIA E PACELLI**
A PAG. 14

VERSO LE RIAPERTURE

Silvestri: "Lo stop cautelativo su AZ e J&J è sbagliato"

◉ **CALAPÀ** A PAG. 3

LA DIFESA DEL FIGLIO

Grillo imbarazza il M5S: "Coglioni e non stupratori"

◉ **DE CAROLIS E GRASSO**
A PAG. 8

LO SPORT È COSA LORO

È la SuperLiga dei club di calcio super-indebitati

◉ **VENDEMIALE** A PAG. 9

» TIZIANO SU FRANCO

Battiato, l'amico geniale e la voce contro il padrone

» **Tiziano Ferro**

Innanzitutto, *La voce del padrone*. Chi sarebbe capace di marchiare un'opera discografica con un titolo così potente?



I padroni e le voci: protagonisti della storia di un mondo immerso, ancora oggi, nel pantano della dialettica tra dovere e diritto. Tra voglia e paura.

La voce contro il padrone.

Era l'annuncio di qualcosa che scotta.

A PAG. 18 - 19



LA PETIZIONE Da oggi sul sito del Fatto e su Change.org

Firmiamo contro il vitalizio ai corrotti: "Il Senato ricorra"

■ La nostra campagna dopo la decisione della Commissione Contenziosa sul ricorso del condannato Formigoni e l'annullamento della delibera Grasso. Pertici: "Sentenza illegittima"

◉ **GIARELLI, PROIETTI E ROSELLI** A PAG. 6 - 7



SALVINI COL TRUCCO LA LEGA RIFONDE I DEBITI COL 2 PER MILLE

I 49 milioni pagati con soldi pubblici



IL GIOCO DELLE 2 CASSE
A VERSARE AI PM GENOVESI LA RATA DI 600MILA EURO ALL'ANNO È IL "VECCHIO" PARTITO, MA ALLE ULTIME ELEZIONI LE DUE LEGHE SI PRESENTAVANO INSIEME

◉ **VERGINE** A PAG. 5

La cattiveria

Forse, per avere più consenso, era meglio chiamarla "Superlega Nord" e poi togliere la parola Nord

WWW.SPINOZA.IT

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Tanto rischiamo noi a pag. 2
- **Ranieri** Poveri italovivi abbandonati a pag. 17
- **Montanari** Draghi-Salvini-Bolsonaro a pag. 11
- **Scanzi** Barbara, in arte Fantozzi a pag. 11
- **Cacciari** Una Corte per la natura a pag. 11
- **Sabelli** W il SuperCiclismo a pag. 20

www.cirodimassimolaccisaglia.it



Massimo Laccisaglia

CIRO

UN DIO SENZA MEMORIA SI INTERROGA SUL SENSO DELLA VITA

Leonida Edizioni
www.editrice-leonida.com

NOVITÀ EDITORIALE

È tornata l'anima

» **Marco Travaglio**

«A grande richiesta, mentre cominciamo a domandarci che fine avesse fatto, è tornata l'anima». Quella che il governo Conte-2 non aveva, sprovvisto com'era anche di "visione". Ce lo ricordavano ogni giorno *Repubblica*, *Stampa* ed *Espresso*: non sapendo che altro imputare a un buon governo che se l'era cavata benino come apripista dell'Europa sulla pandemia, lo picconavano quotidianamente per spalancare la strada alla Superlega dei Migliori. Dài e dòi, alla fine l'hanno ottenuta. Il governo che ha riportato al potere la Lega e B. Il governo che "accelera", in alta uniforme, sui vaccini (infatti ne fa la metà di Francia e Germania, mentre prima l'Italia le batteva entrambe). Il governo del "Draghi riapre l'Italia" (*La Stampa*), peraltro mai chiusa dal maggio 2002. Il governo che ci regala un bel condono fiscale. Quindi verrebbe da dire: l'avete cercata tanto, l'anima, e finalmente l'avete trovata. Solo che è quella di Salvini: ciucciàtevela e state sereni. Invece no, non sono ancora soddisfatti. Continuano a cercarla nei 5Stelle e in Conte, dopo averci raccontato per anni che i 5Stelle erano morti e aver celebrato tre mesi di esequie al putribondo Giuseppi.

Sulla stessa *Repubblica* chesi è spesa allo spasimo prima per evitare che il Conte-2 nascesse ("Elezioni subito, ma c'è chi dice no", il titolo dopo la crisi del Papeete, agosto 2019) e poi per 15 mesi perché defungesse, Ezio Mauro si dispera per "I grillini senz'anima". Ma non erano morti? Che senso ha cercare l'anima se non c'è più il corpo? Niente: Mauro non si dà pace perché Conte, con i suoi celebri "deficit di democrazia e trasparenza" (vuoi mettere invece Draghi che si riscrive il *Recovery aumma aumma* con un paio di tecnici), ha detto che il M5S resterà "né di destra né di sinistra". E questa sarebbe "una scelta di disimpegno" e di "neutralità", come se non fosse uno splendido impegno e una scelta di campo tenersi a debita distanza dalla finta destra e dalla finta sinistra che hanno sgovernato per 25 anni. Ora "Letta deve ridiscutere le motivazioni e le prospettive di un'intesa", almeno finché i "grillini" non presteranno solenne giuramento di sinistrismo. Uno potrebbe domandare: ma perché, Letta è di sinistra? Solo l'altra sera ha detto in tv tutto giulivo che "nel governo andiamo più d'accordo coi forzisti che con i nostri alleati". Del resto, quand'era premier, ci governava felicemente. Forza Italia è per caso diventata di sinistra? Bisogna abbracciare il Caimano (senza offesa), per avere un'anima e una visione? E, già che ci siamo: che "anima" c'è nell'allentare le restrizioni con 3-400 morti al giorno, in base a un "rischio calcolato" sulla loro pelle da Salvini? A parte l'anima de li mortacci nostri, si capisce.



Tsunami calcio, i club ricchi annunciano la scissione

ZACCARIA, MUSCO, PULETTI PAGINE 2, 3 E 4



OPEN POWER FOR A BRIGHTER FUTURE.

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

LA MINISTRA DELLA GIUSTIZIA SULLA DECISIONE CON CUI LA CONSULTA HA DICHIARATO ILLEGITTIMO IL FINE PENA MAI

Cartabia: rieducare tutti i detenuti sull'ergastolo legge necessaria

«In carcere deve esserci sempre una finestra aperta sul futuro», ricorda la guardasigilli, «ma ogni situazione è diversa e l'ostatività per i mafiosi va rimossa nel rispetto di regole adeguate»

LA DENUNCIA

«Avvocati spiati? intervenga il Csm»

VALENTINA STELLA A PAGINA 6

«Il carcere deve avere, per tutti, finestre aperte su un futuro, deve essere un tempo volto a un futuro di reinserimento sociale, come esige la Costituzione. Ma le modalità debbono diversificarsi, tenere in conto le specificità di ogni situazione». È la frase chiave di un intervento pronunciato, ieri a Bergamo, dalla guardasigilli Marta Cartabia

destinato a essere l'architrave di tutto il futuro dibattito politico sull'ergastolo ostativo. La ministra della Giustizia interviene pochi giorni dopo la sentenza con cui la Corte costituzionale ha dichiarato illegittima la preclusione, prevista per i mafiosi condannati al fine pena mai, del beneficio più importante, la liberazione condizionale. E se ha appunto ricordato che, per la Consulta,

quella ostatività è «in contrasto con la Costituzione», ha tenuto a segnalare anche l'altro risvolto: la preclusione andrà rimossa «nel rispetto di regole specifiche e adeguate». Un discorso che rivela come nella visione di Cartabia, l'umanità della pena non separi mai il diritto alla speranza dal rigore.

ERRICO NOVI A PAGINA 6

INTERVISTA

Massimo Cacciari «Indecente processare Salvini. Scelte erano collegiali»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 6



RINUNCIÒ ALLA PRESCRIZIONE

Assolta dopo 20 anni di Odissea giudiziaria «I processi lumaca? Colpa dello Stato»

SIMONA MUSCO A PAGINA 5

ALLARME SANITARIO

Carcere di Parma La Asl: «Non siamo in grado di assistere 220 detenuti gravi»

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 12

LA POLEMICA SUL FIGLIO DEL COMICO

Beppe Grillo adesso scopre il processo mediatico Ma ora separate toghe e giornalisti

DAVIDE VARI

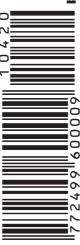
Il messaggio è duro. Ed è rabbioso. A tratti appare come la rabbia dolente di un padre che da anni assiste al processo (per ora tutto mediatico) al proprio figlio accusato di stupro. Uno stillicidio quotidiano con titoli sparati e foto impietose. «Mio figlio è su tutti i giornali come stupratore seriale insieme ad altri tre ragazzi. Se fossero veri stupratori seriali li avrei portati io in galera a calci nel culo», ha infatti urlato nel suo breve video: un minuto, o poco più, di urla. Un flusso ininterrotto di accuse. È un dolore vero, quello del comico, ma sguaiato e con tratti di insopportabile misoginia. È un dolore che non ha tenuto conto di chi ha denunciato quella violenza. Ma tutto questo sarà esaminato in un'aula di tribunale, non siamo qui a emettere sentenze. Anzi, è esattamente quello da cui dobbiamo tenerci alla larga. Qualcu-

no in queste ore ricorda a Grillo che lui e suo figlio stanno subendo lo stesso trattamento che i suoi militanti hanno riservato a decine, centinaia di persone indagate e processate a mezzo stampa. Potremmo ricordarglielo anche noi del *Dubbio*, ma sbaglieremmo perché ora Grillo è dall'altra parte della sbarra, dalla parte dell'imputato.



La vicenda del figlio di Grillo arriva pochi giorni dopo il tentato suicidio di Giovanna Boda, la dirigente del ministero dell'Istruzione indagata per corruzione che si è gettata dallo studio del suo avvocato dopo aver visto altri titoloni e altre foto impietose di un'indagine ancora in corso. Sono storie dolorosissime che ricordano a tutti noi quanto sia indispensabile e urgente che i giornalisti si tengano ben lontani dai magistrati. E viceversa. E forse, come qualcuno ha già detto, è questa la vera e più urgente separazione delle carriere che va realizzata.

1,5 euro ANNO VI numero 85 MARTEDÌ 20 APRILE 2021 POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN. 41/2016



Martedì 20 aprile 2021

ANNO LIV n° 93
1,50 €
Sant'Aniceto
papa

Opportunità di acquisto in edicola: Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

www.morcelliana.it

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

1.042.0

9 771120 602009

Massimo Naro
Alta fantasia
L'altra teologia di Dante Alighieri
Prefazione di Andrea Riccardi
Illustrazioni di Ernesto Lanugina

www.morcelliana.it

Editoriale

Sui campi di calcio come nella vita NON SI GIOCA E VINCE DA SOLI

ALESSIO ALBERTINI

Con un comunicato diffuso nella notte di domenica è nata la SuperLiga, 12 grandi club calcistici europei decisi a fare da soli un proprio torneo. Se ne parlava già da tempo, ma dalle parole si è passati ai fatti, o almeno, ci passerà «il prima possibile». Non c'è da esprimere un giudizio morale, ma da riflettere. E c'è da cogliere nella risposta del massimo organismo calcistico europeo, l'Uefa, un invito a non trascurare una riflessione etica ed estetica, proprio in questo momento «in cui la società ha più che mai bisogno di solidarietà».

Forse può apparire un po' "cinico", eppure non si può negare a un'azienda privata il diritto e la possibilità di cercare sbocchi commerciali, alla ricerca di nuovi mercati con conseguenti profitti che sgravano da prodotti più appetibili e affascinanti. D'altra parte, a essere onesti, partite di "cartello" come quelle che potrebbero essere giocate nella SuperLiga, i ragazzi le hanno sempre giocate. Certo alla Playstation, ma pur sempre sfide tra le più grandi squadre d'Europa. Solleticare la fantasia, regalare un sogno, far percepire di non poterne fare a meno è l'anima dei più grandi venditori del mondo. È la logica economica. Proprio ora che sembra intravedersi una luce in fondo al tunnel dopo mesi di pandemia e il Paese comincia a prepararsi a una prudente ripresa, abbiamo tuttavia bisogno di etica e di estetica per rendere il mondo più giusto e più bello. È un invito per tutti, anche per il mondo del pallone, ad assumersi le proprie responsabilità.

«Il campione diventa, per forza di cose un modello d'ispirazione per altri, una sorta di musa ispiratrice, un punto di riferimento», ha detto papa Francesco in un'intervista alla "Gazzetta dello Sport". Che modello ispira la scelta di una frattura proprio ora che il vento e la burrasca sembrano placarsi e quella barca dove ci eravamo stretti insieme per sentirci più forti sembra diventare troppo piccola per starci tutti ed è meglio allontanare i passeggeri più deboli? Già i "deboli" dello sport sono stati allontanati da troppo tempo. Migliaia di ragazzi costretti a lasciar impolverare maglie e scarponi e attrezzature perché campi e palestre e piscine erano chiusi. Le loro attività non erano essenziali per profitti e successi. Ora sembra che nello stesso mondo dello "sport che conta" non ci sia posto per tutti, qualcuno è di troppo. Come qualcuno sembra essere di troppo in questa nostra società che rischia di ricominciare ancora con una dinamica di profitto e disuguaglianze a scapito di coloro che finiscono con l'essere «scarti e avanzi». Lo sport è sempre stato un mondo capace di «riflettere i principi fondamentali di solidarietà, inclusività e integrità» per tutti e non solo per i più fortunati. In quello spazio affascinante che è il terreno di gioco abbiamo assistito nella storia a imprese in stile "Davide contro Golia", ovvero a partite impossibili che a volte terminano nel modo più inaspettato. Nel calcio come nella vita può capitare che una formazione di dilettanti come il Calais arrivi a giocarsi la finale di Coppa di Francia contro il Nantes, perdendola per un rigore al novantesimo minuto. La possibilità di partecipare non può essere data dai soldi, dal prestigio e neppure dalla storia passata, ma da quell'inesauribile voglia di accarezzare un sogno mettendocela tutta, soprattutto là dove madre natura e destino sono stati avari. Lo sport ha sempre insegnato che all'inizio di ogni gara si parte alla pari non già sconfitti. È questo che rende la sfida emozionante e valorizza i piccoli o grandi talenti di ognuno. In questi tempi di pandemia, abbiamo sentito a più riprese che «nessuno si salva da solo», o ci salviamo tutti o nessuno si salva. Allora perché dare segni di separazione e di chiusura ostinata? Il calcio nella sua gioia più grande, il gol, festeggia con un abbraccio, in campo e sugli spalti. Nessuno può farlo da solo. Abbracciarsi è possibile solo se esiste un ricongiungimento con l'altro. Il monito paradossale di Sartre ci insegna e si capovolge: l'inferno non sono gli altri, l'inferno è l'assenza degli altri.

SPORT E SOCIETÀ

Dodici squadre (3 italiane) pronte a nuovo torneo. I leader Ue e il mondo sportivo si oppongono: club di ricchi che danneggia tutti



Calcio diviso, la politica in campo per il no a Superlega

MASSIMILIANO CASTELLANI

Il grande crac. Anche il calcio è capace di spaccare la già disgregata Europa, e lo fa con una guerra politico-finanziaria che è solo agli inizi, ma fin da ora sembra cancellare definitivamente la parola «Sport». Segnatevi sui vostri diari degli errori la data del 18 aprile 2021...

Primopiano alle pagine 4 e 5

IL FATTO Bloccata la A1. Da Pfizer altre 100 milioni di dosi all'Europa. Presto iniezioni anche ai minori

Aperture difficili

Nuove proteste di ristoratori: ripartenza troppo timida. Ieri ancora 316 morti
I presidi preoccupati per la sicurezza a scuola: oggi il vertice governo-Regioni



IL CASO/CRITICHE AL FONDATORE DEI 5S Grillo contro pm e la ragazza sull'accusa al figlio di stupro

Santamaria
a pagina 11

Sono scesi di nuovo in piazza, hanno bloccato la A1 per ore, provocando anche la rabbia di un automobilista che ha travolto due manifestanti (per fortuna non gravi, l'uomo è poi stato fermato): è la protesta dei ristoratori per le riaperture e contro il coprifuoco. Sui tavoli del ministero dell'Istruzione, intanto, si consuma un altro scontro: è quello sul ritorno in classe al 100% degli studenti, previsto per il prossimo 26 aprile. Critici presidi e sindacati: «Non ci sono le condizioni». Costruttivo il ministro Bianchi: «Non siamo ciechi, se ci sono problemi li affronteremo». Le richieste dei governatori sul fronte dei trasporti: ingressi scaglionati. Oggi il parere del Cts.

Primopiano alle pagine 7, 8 e 9

L'ESEMPIO DI ISRAELE

Terra Santa, verso il ritorno dei pellegrini grazie ai vaccini

BARBARA UGLIETTI

Dal 23 maggio Israele (dove la mascherina non è più obbligatoria all'aperto) comincerà ad accogliere gli stranieri vaccinati, anche se in numero limitato e solo in gruppi organizzati. La parola d'ordine è prudenza e l'obiettivo uno solo: evitare che il virus rientri.

Primopiano
a pagina 10

I nostri temi

GIAPPONE

A Woven City le prove della città perfetta

ALBERTO CAPROTTI

Il colosso tecnologico Toyota ha iniziato la costruzione di una "città intelligente", come banco di prova...

A pagina 3

DDL ZAN

Non si bari con l'identità di genere

LUCIANO MOIA

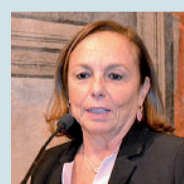
Ci sono 7mila persone per cui il ddl Zan può diventare un involucro rassicurante con un contenuto amaro.

A pagina 3

INCONTRO CON IL PREMIER

Lamorgese in Libia: sì a corridoio umanitario

Spagnolo a pagina 11



RUSSIA

Navalny ricoverato «Ma rischia la vita»

Ottaviani a pagina 15



POPOTUS

Cresce l'albero di Falcone

Otto pagine tabloid

Come Rugiada

Rosanna Virgili

Amor vacui

«Siamo talmente abituati a riempire ogni attimo dell'esistenza con le cose, con i nostri pensieri, con i programmi, con il divertimento, con il nostro ego, spesso accresciuto a dismisura, che non c'è più la possibilità di venire in contatto con il senso del vuoto. Ma che cos'è il vuoto?». È una provocazione di Diana Papa. L'horror vacui ha sempre attaccato gli umani, fatto fuggire filosofi e fisici, artisti e psicologi. Aristotele lo trovava nella natura, nonostante il pensiero pitagorico e atomista

avesse visto, nel vuoto, una necessità. Espressioni artistiche antiche e moderne ne attestano la quasi ossessiva presenza: dall'arte islamica degli arabeschi alla grafica dei fumetti di Mark Beyer, dalla disposizione dei geroglifici egizi alle vetrine colme dei nostri centri commerciali. Con la saggia monaca salentina, anche noi reclamiamo, allora, un po' di vuoto: «Spesso è definito come luogo senza vita, ma se veniamo in contatto con la radice della nostra esistenza, allora sperimentiamo che è lo spazio e il tempo dove scopriamo l'intimità con Dio, che ci ama e ci anima, e dove in Lui ritroviamo noi stessi e gli altri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

SAGGISTICA

Storia del Mediterraneo: quando archeologia faceva rima con ideologia

Beltrami a pagina 20

RIVELAZIONI

Tra Guardini e Borges, gli appunti inediti che svelano la filosofia di Bergoglio

Monda a pagina 21

SPETTACOLO

Così il teatro si mantiene vivo in attesa di riaprire I casi di Genova e Torino

Mussapi e Sciancalepore a pagina 22

In edicola con Avvenire

PARMA CAPITALE, IL BELLO E IL BUONO
Cardini / Mussapi / Pontiggia / Solmi / Torelli

LUOGHI INFINITO
www.avvenire.it

10.4.20
9 771591 042007

TECNICA INDUSTRIALE .COM
MOTORIDUTTORI

TECNICA INDUSTRIALE .COM
MOTORIDUTTORI

Idea balzana

Il pallone funziona e lo rovinano Speriamo salti tutto

VITTORIO FELTRI

Non ho ben capito cosa stia succedendo nel mondo del calcio, ma la sensazione è che i grandi club, sprecando troppe risorse in una gestione manicomiale, intendano sistemare i loro conti fallimentari sfasciando un giocattolo che attualmente funziona alla perfezione. La rivoluzione annunciata consiste nell'istituire un super campionato europeo accessibile soltanto agli squadroni, per esempio la Juventus, l'Inter e il Milan per quanto riguarda l'Italia. Ogni Nazione potrebbe iscriverne al super torneo tre o quattro formazioni al massimo, in modo da creare l'élite continentale del pallone. Tutte le altre equipe, Roma, Lazio, Fiorentina, Atalanta, Torino eccetera dovrebbero accontentarsi della serie A ridotta a pattumiera.

I particolari tecnici *Libero* li svela nelle pagine dedicate allo sport, leggendole vi renderete conto che si tratta di una fregatura per quasi tutte le società che non siano le due milanesi e quella del signor Fiat. Una coltellata alla schiena dell'Italia della pelota che pure ha espresso ed esprime valori di alto significato agonistico. In poche e brutali parole, se ora c'è qualcosa da noi che funziona a meraviglia sono proprio le partite della massima serie, disputate anche e soprattutto da sodalizi provinciali e regionali, e non si comprende perché occorra distruggere una organizzazione perfetta soltanto per andare incontro ai desiderata di Agnelli e di pochi altri ex signorotti, i quali hanno speso talmente tanti milioni che ora sono a secco e tentano di sfruttare la possibilità di riempirsi le tasche disputando un campionato per soli fighetti strapagati grazie ai diritti televisivi.

L'idea venne fuori circa un anno fa e fu il presidente bianconero a divulgarla domandando: «Che ci fa l'Atalanta in Champions accanto a noi?». Dichiarazione volgare e improntata a stoltezza, tanto è vero che domenica scorsa i nerazzurri hanno battuto e superato in classifica gli juventini pieni di boria. Questa è la realtà, che si completa aggiungendo che il bilancio della società bergamasca, ai primi posti della graduatoria, (...)

segue → a pagina 23



Andrea Agnelli, presidente della Juve

Creata la Superlega europea con Milan, Juve, Inter. Le altre furiose Tre squadre prendono a calci il calcio

FABRIZIO BIASIN

La questione è ormai nota a tutti, persino alle nostre nonne poco avvezze alla pelota: la notte dei lunghi coltelli del calcio, ha portato alla clamorosa scissione. Dodici club da una parte (tendenzialmente quelli con più tifosi), tutti gli altri dall'altra. Ai dodici (auto)eletti si sommeranno altri tre fondatori, quindi resteranno cinque posti a disposizione di altrettanti "fortunatissimi". Questi ven-

ti giocheranno il torneo europeo chiamato Superlega e tanti saluti a lor signori, chiamati a raccattare le briciole nei campionati nazionali e nelle coppette, chiaramente destinate (...)

segue → a pagina 23

Complice della persecuzione Perché la stampa CENSURA SALVINI

Tg e prime pagine hanno cancellato il processo a Matteo, un delitto senza precedenti. Segno che i giudici possono continuare a sbagliare

RENATO FARINA

Morta lì e pure sepolta a ritmi di funerale islamico: 24 ore dopo, la scopa della censura ha spazzato via la realtà di una sentenza. Stava per scapparmi un aggettivo consumato e pure con il punto esclamativo: incredibile! Ma no. (...)

segue → a pagina 3

Il comico disperato: «Arrestate anche me» Beppe Grillo difende il figlio «È coglione, non stupratore»

FAUSTO CARIOTI → a pagina 2



Niente punture ai frontalieri Speranza rifiuta l'aiuto sui vaccini di San Marino

BENEDETTA VITETTA

Entro fine mese contano di raggiungere l'immunità di "comunità" diventando una sorta di isola felice all'interno dell'Italia. Stiamo parlando della Repubblica di San Marino (...)

segue → a pagina 7

Mezzi pubblici insufficienti Scuole aperte al virus e al caos dei trasporti

PIETRO SENALDI

Le scuole sono appena ripartite, anche le superiori, ma il governo è già stato bocciato. Al momento, elementari a parte, la presenza in classe è ridotta al 50%, ma a partire (...)

segue → a pagina 5

Il viadotto era marcio fin dall'inizio Le cause del crollo del ponte Morandi

SANDRO IACOMETTI

Un operaio, un capomastro, un capocantiere? Difficile dirlo, ad oltre mezzo secolo di distanza. Sta di fatto che qualcuno nel 1967, a pochi mesi dal collaudo (...)

segue → a pagina 10

Il custode del "tesoretto" di Ostia Gira armato a difesa delle case Inps vuote

(S. IAC.) - Una volta ci andavano gli insegnanti delle scuole primarie e dell'infanzia in vacanza. Poi, nel 2010, il vecchio Ente nazionale assistenza magistrato (Enam) ha chiuso. E insieme agli iscritti l'Inps (...)

segue → a pagina 11

BUONA TV A TUTTI

Pio e Amedeo meritano molto di più



MAURIZIO COSTANZO → a pagina 20

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?

CREATINA

SUSTENIUM PLUS

PROVA SUSTENIUM PLUS.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

SUSTENIUM A. MENARINI

Al cimitero di Sezze (Latina) Feste, escort e viagra tra decine di bare

AZZURRA BARBUTO

"Morte tua, ricchezza mia". Questo è il principio che per anni ha ispirato la condotta, assolutamente delittuosa, di Fausto Castaldi, umile custode del cimitero monumentale di Sezze, in provincia di Latina, il quale è riuscito a trasformare il suo impiego, (...)

segue → a pagina 12

10420
9 477039 1699015

UniCo

SEDE OPERATIVA
VIA NICOLÒ PORPORA, 12
00198 - ROMA
CELLULARE +39 340 58 22 765
E-MAIL: INFO@UNICOSERVIZI.IT

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 20 aprile 2021

Anno LXXVII - Numero 108 - € 1,20
Santi Sulpicio e Serviziano

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS

www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

UN VIDEO VERGOGNOSO

Da Grillo fango su una ragazzina

Il fondatore del M5s indigna
dileggiando una diciannovenne
che ha denunciato suo figlioDa due anni c'è una indagine
per presunta violenza sessuale
su **Ciro Grillo** e tre suoi amiciIl papà se ne accorge solo ora
perché teme il rinvio a giudizio
E rigira i fatti contro la vittima

Il Tempo di Oshø

Terremoto Superlega: la Juve spacca il calcio

"Non è che mò ce buttano fòri
dalla Champions?"

"E capirai, sai che novità"

Ciccirelli, La Rosa e Pieretti alle pagine 6, 7 e 8

A Roma tante attività commerciali non hanno spazi esterni: rischiano di perdere altri 13 milioni

Maggio da incubo per un locale su tre

Palestre e piscine in crisi

Appello per riaprire
i centri sportivi

Schito a pagina 24

... La riapertura prevista solo con tavoli all'aperto costringerà almeno il 35% delle imprese della ristorazione artigianale della Capitale a limitare ancora l'attività, visto che non dispongono di spazi esterni. Bar, gelaterie, pizzerie rischiano di passare un altro mese da incubo e perdere 13 milioni.

Verucci alle pagine 16 e 17

Mancano le aule

Sicurezza impossibile
nelle scuole romane

Conti a pagina 16

DI FRANCO BECHIS

Teri è esploso come una bomba un video di poco più di un minuto e mezzo pubblicato da un Beppe Grillo apparentemente fuori di sé a difesa del figlio **Ciro**, sotto accusa da quasi due anni per una presunta violenza sessuale di gruppo nei confronti (...)

Segue a pagina 3

Il premier e l'ultima trattativa

Riaperture e coprifuoco
Il rebus di SuperMario

DI FRANCESCO STORACE

Chissà se basterà il «ci penso io». Mario Draghi aveva chiuso sbrigativamente la cabina di regia delle riaperture. Ma ora, alla vigilia dell'approvazione del decreto legge in un consiglio dei ministri ancora da convocare, il premier avrà bisogno di (...)

Segue a pagina 9

Tamponi più facili

In arrivo nei supermercati
il primo kit fai da te

Barbieri a pagina 11

Un nuovo «museo» nella Capitale

Benvenuti nella casa
di Giacomo Balla

Simongini a pagina 27

la **S** TORACIATA

In casa di Beppe Grillo l'una vale l'altra

salumificio **CIRIACI** 1937

Passione di una vita, Marchigiani per tradizione.

www.salumificiociriaci.it

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo

Sarà una mia impressione, ma mi sembra che prima ci fossero più comici in televisione. Adesso, per un motivo o per l'altro, appaiono e poi scompaiono quasi subito. Per questo, mi propongo di segnalare tutte le occasioni "divertenti" che ci sono in televisione, ad esempio: Ale e Franz, due bravi comici. Sono stati protagonisti il 13 aprile, pochi giorni fa, su Raidue alle 22.50, di un loro intrattenimento. Ma segnalo anche "Felicissima sera", trasmesso su Canale5, alle 21.20 di venerdì 16 aprile. La conduzione era di Pio e Amedeo, due divertenti comici pugliesi che avrebbero potuto avere (...)

Segue a pagina 27

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?

CREATINA

SUSTENIUM PLUS

PROVA SUSTENIUM PLUS.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

SUSTENIUM A. MENARINI

LA NAZIONE

MARTEDÌ 20 aprile 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

L'assessore Monni: «Numero verde e verifiche»

**'Ndrangheta e veleni
Scattano le analisi
sui pozzi dei cittadini**

Brogioni, Caroppo e Ulivelli nel Fascicolo Regionale



Giallo a Massa, un indagato

**Insegue i ladri:
vola da un treno
e muore a 31 anni**

Luparia e Nudi nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Cartellino rosso al calcio dei ricchi

Da Draghi al principe William, dalla Ue alle istituzioni sportive, un coro di condanna contro la Superlega delle squadre vip. Le Borse fanno però volare i titoli dei club. L'operazione vale dieci miliardi. L'amarrezza di Dino Zoff: uccidono la Serie A

Servizi
da p. 2 a p. 7

Il cambiamento da governare

**Così va il pallone
Inutile piangere
è troppo tardi**

Corrado Piffanelli

L'avidità e la disperazione sono brutte compagnie per decidere: impiccate da 4.108 milioni di debiti accumulati non solo per il Covid (Barcellona 1.173 milioni, Tottenham 933, le nostre Juventus 385, Inter 244 e Milan 103) le regine del calcio mondiale hanno fatto quello che da 3-4 anni stavano architettando.

Un immenso privè esclusivo da 300-350 milioni annui a testa che spazza in breve il rosso in bilancio: e tanti saluti a solidarietà, anima e passione che pure avevano consentito al solo calcio di regalare poesia e sogno in ogni angolo del mondo.

Continua a pagina 2

**DIFENDE IL FIGLIO ACCUSATO DI STUPRO E ATTACCA LA DENUNCIANTE
LA FAMIGLIA DELLA RAGAZZA: «FARSA RIPUGNANTE». BUFERA POLITICA**

Beppe Grillo
nel video
postato
sul suo blog



GRILLO SPARLANTE

G. Rossi a pagina 9

DALLE CITTA'

Firenze

**Finisce la Dad
Presidi scettici
«E' un rischio»**

Gullè in Cronaca

Firenze

**Vaccinazioni
a rilento
Summit in Regione**

Ulivelli in Cronaca

Firenze

**Maxi furto
di gioielli antichi
Colpo in centro
da 400mila euro**

Spano in Cronaca



Crisi Covid, investito un manifestante

**La rabbia dei ristoratori
Bloccata l'autostrada**

Servizi da pagina 10 a pagina 13



Il direttore del convento striglia i religiosi

**Dolce vita a Santa Marta
«Basta rientri all'alba»**

Fabrizio a pagina 17

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?



PROVA SUSTENIUM PLUS.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

SUSTENIUM



**IO
IL MIO
110%
QUOTIDIANO**

**Spese
ripartibili
anche solo
su alcuni
condòmini**

Loconte a pag. 34

Italia e Francia riformano la p.a. per metterla al passo con Bruxelles e ottenere i fondi Ue. I pro e i contro

Tino Oldani a pag. 5

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON

Italia Oggi

La riforma dello SPORT

Il nuovo lavoratore sportivo
Professionisti, amatori e dilettanti
L'abolizione del vincolo sportivo
La via al professionismo femminile
Il registro delle attività sportive
Rivoluzione in vista per le società
Impianti scelti in sicurezza
Le nuove regole per gli agenti

Disponibile anche sul sito
www.classabbonamenti.com

Sul 110% il visto è leggero

Nel rilascio dell'attestato di conformità ai fini della cessione e dello sconto del superbonus il commercialista deve eseguire una mera attività di controllo formale

UNIONE EUROPEA

Regimi fiscali sleali (come i doppi sgravi) al canto del cigno

Rizzi a pag. 29

Nel rilascio dell'attestato di conformità, ai fini della cessione e dello sconto del superbonus del 110%, il commercialista deve eseguire esclusivamente una mera attività di controllo formale e non entrare nel merito. Questa una delle indicazioni che sono state fornite da Consiglio e Fondazione dei commercialisti nel documento aggiornato sulle check list relative al visto di conformità.

Poggiani a pag. 34

Tamburini: i guai dei porti regionalizzati Ogni scalo procede per conto proprio



«La sessantina di porti lungo le coste scosta da decenni dinamiche regionalistiche, analoghe a quelle i cui effetti negativi abbiamo visto anche nella gestione delle misure sanitarie». Lo dice l'economista Gualtiero Tamburini, secondo il quale «la competizione internazionale richiederebbe il maggior sforzo possibile verso il coordinamento e la specializzazione, senza costose duplicazioni di funzioni». Per Tamburini l'Italia potrà recitare un ruolo nella filiera logistica dei traffici che transitano e approdano nel Mediterraneo soltanto se la politica si impegnerà su questo grande e decisivo punto dello sviluppo.

Valentini a pag. 11

DIRITTO & ROVESCIO

Il fatto è molto semplice. Il ministro della Salute, Speranza, ha pubblicato, nello scorso mese di ottobre, per Feltrinelli, un libro nel quale spiegava la sua attività e annunciava che la pandemia era finita. Il giorno prima della sua uscita nelle librerie, quando il libro era già arrivato in queste ultime, arrivò l'ordine di non esporlo e anzi di ritirarlo subito dal mercato. Il motivo più probabile era che il libro era stato travolto dai fatti e dimostrava che Speranza aveva fatto perdere l'intera estate alle difese del Paese dal Covid. Ora Speranza dice invece che ha ritirato il libro perché non aveva il tempo per promuoverlo. Quale momento migliore di quello di adesso per rimandarlo subito nelle librerie visto che l'attesa è così alta nella popolazione che non c'è più il bisogno di promuoverlo? Oltretutto questa decisione taglierebbe le gambe alle molte interpretazioni faziose di fatti o di affermazioni che il ministro dice che non esistono nel suo libro clandestino.

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Superbonus - La versione aggiornata delle check list dei commercialisti

Mobbing e calunnia - La sentenza della Cassazione

Fisco - La risposta sul bonus affitti per canoni pagati in ritardo

UNA VERA PAGLIACCIATA

I dehor sono il frutto dell'Ufficio complicazione affari semplici

Cacopardo a pag. 5

POTENZIA IL TUO LAVORO, DAI VALORE AL TUO FUTURO!



SCEGLI IL NETWORK TOGETHER TO COMPETE.

Più di 1.000 Professionisti hanno scelto la forza del Network "TOGETHER TO COMPETE" di Noverim, società di consulenza in ambito fiscale, legale, transaction e compliance.

Il primo Network a tripla A:
Aumenta il tuo fatturato.
Amplia la gamma dei servizi offerti.
Allarga il tuo portafoglio Clienti.

JOIN US ON NOVERIM.IT

info@noverim.it



LA SERIE NETFLIX "ZERO"



Gobbo Diaz: «Noi neri italiani non più invisibili»

Greco a pagina 5

SPECIALE SU "OSSI DI SEPIA"



**«Una storia in sospeso»
Su RaiPlay il caso Russo**

Castoro a pagina 4

**Cambia le vecchie finestre
TI COSTA TUTTO LA METÀ**

Forniamo assistenza per l'accesso alle detrazioni fiscali del 50% per interventi di riqualificazione energetica



linfisso®
L'azienda su misura

FINESTRE | PORTONI
PORTE | ARREDO

Posa in opera qualificata
Preventivi gratuiti
Detrazioni fiscali

Borgovelino (Rieti)
Viale dell'Artigianato, 7
T. 0746 586015
www.linfisso.it

LEGGGO
The Social Press



FOTOGRAFA
IL QR CODE
E SFOGLIA
LEGGGO.IT

20 aprile Martedì Anno 21
 **Giovanna Faggionato @GioFaggi** Questo è il momento perfetto, mentre gli uomini parlano della Superlega, prendiamo il potere :-)

CALCIO, SCANDALO SUPERLEGA LA UEFA: «AGNELLI HA MENTITO»

Avviso ai club ribelli: «Vi sospenderemo». Juve, Inter e Milan: «Vogliamo restare anche in A»

● Tutti all'attacco della Superlega. Ceferin (Uefa) accusa Agnelli: «Mi ha mentito, l'avidità è così forte che sconfigge tutti i valori umani. Sospenderemo tutti». Ma la creazione della Superlega (finanziata da JP Morgan) pare ormai irreversibile. E i 12 club scissionisti sono pronti a fare causa alla Fifa e alla Uefa per proteggere i propri diritti. Ieri si è svolta l'Assemblea di Lega con richiesta chiara di Inter, Milan e Juve: «Vogliamo restare in A». Nel caso di sospensione dei club si creerebbero situazioni paradossali.

Balzani a pagina 6

I SEGRETI DEL TORNEO
Dai gironi agli incassi: ecco come funzionerà
a pagina 7

IL RETROSCENA - PARLA RICCARDO SILVA PRESIDENTE DEL MIAMI



**«La Fifa ha perso
quando accettò
l'anomalia Usa
Ora la Superlega
non la fermi più»**

Lobasso a pagina 7

Vieni a scoprire il Terminillo e la Valle Santa reatina. Immerpiti nella natura noleggiando la tua E-Bike con possibilità di Visite Guidate!



greenmob
Via Roma, 46 - 02100 Rieti (RI)

E LA BOSCHI LO ATTACCA



Grillo: «Mio figlio non ha stuprato»

Zurlo a pagina 3

VENERDI LA PROTESTA



**«Sul bus senza vaccini»
Gli autisti in sciopero**

Scicchitano a pagina 8



Brilli se vuoi
La generazione della felicità

Nancy Brilli

Poi c'è Maurizio dellevernici, che si dichiara facente parte della generazione più felice di sempre. Quelli nati tra i 60 e i 70 del 900. Quelli cresciuti nella libertà di vacanze lunghe quattro mesi, al mare, al paese di nonna, quelli ore e ore per strada e nei cortili. Quelli che andavano a scuola col grembiule, il fiocco e la cartella sulle spalle, dai quali non ci si aspettava nulla se non sbucciature sulle ginocchia e di essere promossi a scuola. Nessuno pretendeva che si parlasse l'inglese a sette anni, niente corsi di yoga o di paddle intensivo, al massimo una volta a settimana in piscina. L'adolescenza arrivata insieme agli hamburger, a Madonna e al walkman. Telefonate con i primi amori dal telefono a gettoni dalle cabine delle discoteche alle quattro di pomeriggio.

Mauriziodellevernici dice che è cresciuto nella spensieratezza, nella ferma convinzione che non sarebbe mai stato altro che felice, e, per quanto ora il futuro faccia paura, dice che lo è stato davvero e lo sarà. Siamo la generazione più felice di sempre, per Mauriziodellevernici. Non mi pare, ma senti. Mi piace. Facciamo che ti credo.

(brillisevuoi@leggo.it)



Un video del comico a difesa del figlio

«LO STUPRO? RAGAZZATE» L'URLO DI GRILLO E DEI 5 STELLE CONTRO LA VITTIMA

Angela Azzaro

La rabbia di Beppe Grillo che ieri in un video è intervenuto in difesa del figlio accusato di stupro insieme ad altri tre amici, fa pensare - in prima battuta - che finalmente il capo dei forcaioli abbia scoperto il garantismo. Se la prende con i giornalisti che da due anni trattano il figlio da stupratore anche se su di lui pesa un'accusa e non una condanna: «Non ha fatto nulla - ha gridato - arrestate pure me». A dire il vero mai accusato fu trattato con maggiore attenzione dalla stampa nazionale di Ciriaco De Luca, tanto da pensare in una precisa volontà di tenere "bassa" la notizia. Ma tanto è bastato perché il capo dei grilli-

ni si inalberasse e chiedesse per il figlio un diverso trattamento. Lo stesso trattamento che in questi anni non è stato riservato alle tante persone messe alla gogna proprio dai Cinque stelle. Ma quella di Grillo non è una conversione al garantismo. È una cultura maschilista che assolve lo stupro ridotto a bravata e che mette sotto accusa la ragazza che ha denunciato perché lo ha fatto solo dopo otto giorni dall'accaduto. Il video ha suscitato lo sdegno di giornalisti e politici, per Maria Elena Boschi di Italia viva «è una vergogna che fa torto a tutte le donne». Lo hanno difeso Paola Taverna e Alessandro Di Battista senza dire una parola sulla donna.

Angela Stella a pagina 5

Arriva la Superlega. Uefa e governi furiosi

Nasce l'Europa dei ricchi (per ora solo nel calcio)

Salvatore Curreri e Vittorio Ferla

È nata la Superlega calcio. L'hanno promossa gli inglesi insieme a Florentino Perez, presidente del Real Madrid e Andrea Agnelli. Hanno aderito le sei più forti squadre britanniche, tre spagnole e tre italiane (Juve, Inter e Milan). Il club dei super ricchi e super potenti. I francesi e i tedeschi, per ora, non hanno aderito. La Superlega ovviamente spazza via la Champions league e sostituisce il

merito col blasone e con lo status economico. Cioè abolisce la competizione sportiva. Il pilastro della competizione sportiva è l'uguaglianza ai blocchi di partenza. La Superlega si basa su un principio di non uguaglianza. Risponde all'idea che i ricchi possano anche fare a meno dei poveri. Solo nel calcio o anche nella società? I governi protestano e anche l'Uefa. Minaccia ritorsioni. Lo scontro è aperto.

A pagina 10



Politica e giustizia

Ecco perché la Procura ha deciso di processare Salvini

PAOLO COMI e CLAUDIA FUSANI a pagina 4

Il ricordo

È morto a 77 anni Luigi Covatta, direttore di Mondoperaio.



Una vita vissuta da quando era ragazzino con una sola passione: la politica. Una volta era così, c'erano dei ragazzi che pensavano che la politica fosse la migliore attività possibile...

Fabrizio Cicchitto a p. 3

Ergastolo

Sentenza della Consulta: infranto il teorema o pentito o mafioso



Alberto Cisterna a p. 6

Il racconto

Palamara chi? Quei webinar con i magistrati che fanno gli gnorri



Valerio Spigarelli a p. 9

Vivendi In tribunale vince Mediaset
Ma il risarcimento è mini: 1,7 milioni

PAOLO COLONNELLO - P. 26

Berlino Baerbock per il dopo Merkel
"Così farà la Germania più verde"

USKI AUDINO - P. 22



Pausini "A Los Angeles il sogno Oscar
Darò il meglio per mia figlia e la Loren"

L'INTERVISTA DI ANDREA CARUGATTI - P. 40



LA STAMPA

MARTEDÌ 20 APRILE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.108 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

LA VIOLENZA IN SARDEGNA

Buferà su Grillo dopo il video choc in difesa del figlio "Lei consenziente"



ILARIO LOMBARDO

Il padre, Beppe Grillo, si gonfia furibondo di dolore urlando in un video l'innocenza presunta del figlio e il figlio, Ciro, l'accusato, riappare su Instagram e si autoassolve rilanciando il video del padre e l'hashtag #freeciruz. - P. 6 SERVIZI - PP. 6-7

IL COMMENTO

LA CULTURA DELLO STUPRO

MICHELA MARZANO

«Non è vero niente». Lo urla Beppe Grillo in un video in cui difende il figlio accusato, insieme a quattro amici, di aver violentato nel luglio del 2019 una ragazza italo-svedese, afferrandola per i capelli per farle bere mezzo litro di vodka e costringendola poi ad avere rapporti sessuali. Un video agghiacciante, al limite del sopportabile. Non solo perché c'è dentro una quantità smisurata di rabbia buttata addosso a chiunque, anche semplicemente per sbaglio, getti un occhio al filmato.

CONTINUA A PAGINA 37

INSORGONO UEFA E FIFA CONTRO IL PROGETTO DELLE 12 BIG: VENERDÌ DECIDIAMO SE CACCIARLI DALLE NOSTRE COMPETIZIONI

La Super Lega fa esplodere il pallone

Dopo Johnson e Macron anche Draghi dice no: "Difendere i campionati". Agnelli: andiamo avanti

L'INTERVISTA

Pagnoncelli, l'atalantino "Una frattura profonda"

ANTONIO BARILLÀ

Nando Pagnoncelli, presidente di Ipsos, il più importante istituto di ricerca e sondaggi italiano, è cresciuto davanti allo stadio di Bergamo. - P. 4

IL RACCONTO

Ma alla Playstation non gioca il Crotonese

GABRIELE ROMAGNOLI

Decaduta per abuso l'idea che il calcio sia metafora della vita, tocca adesso dire che non la precede e non la rispecchia (non in tempo reale), semplicemente la insegue. - P. 5

GIULIA ZONCA

Ora che il calcio scopre di poter- si dire tutto in faccia forse smetterà di fingere. Mai stato un mondo troppo pacifico, ma sempre molto ambiguo: convenevoli, mezze frasi, sottintesi, battute, attese e in una sola notte i fronti opposti hanno spazzato via secoli di abitudini, cambiato il vocabolario e fatto entrare gli avvocati nella stanza dei bottoni. - P. 3 SERVIZI - PP. 2-5

IL CASO

LA SPOON RIVER DEI PROFUGHI MORTI

DOMENICO QUIRICO

I morti appartengono sempre a qualcuno. Eroi, martiri, simboli, rimorsi, ricordi, riepilogazioni del tempo pubblico e privato, amori, delusioni, dolori: ce li contendiamo i morti, che siano nostri o loro, da far rivivere nella memoria i primi, da cancellare nella maledizione gli altri. Nel fondo sempre c'è quella infedeltà tragica che rimproveriamo a chi ci ha abbandonato e che, svelandoci il dolore, in qualche modo ci impedisce di vivere. - P. 19



L'EMERGENZA COVID

I dubbi di Mantovani: "Ancora pochi vaccini, le riaperture preoccupano" Giovannianni annuncia: "In settembre cambiano gli orari di scuole e uffici"



Gli infermieri dell'ospedale Di Venere di Bari mostrano la scritta "ddl Zan" sulle tute anti Covid

ANSA
SERVIZI - PP. 8-13

TROPPO SPESSO È INDIRIZZATA ALLA CURA DEI MASCHI ADULTI

SE LA RICERCA IGNORA LA DIFFERENZA DI GENERE

ANTONELLA VIOLA

Nell'era della medicina di precisione o personalizzata, mentre si cerca di identificare il trattamento specifico per ogni paziente sulla base delle sue caratteristiche specifiche, paradossalmente si fa ancora fatica a capire che uomini e donne non sono uguali e che il genere ha un notevole impatto sulle patologie e sulla cura. - P. 37

BUONGIORNO

Ho guardato due volte il video in cui Beppe Grillo sferra pugni al tavolo per reclamare l'innocenza del figlio Ciro, accusato di stupro e da due anni sospeso nel terrore dell'arresto e del processo. La prima volta ho intuito la disperazione di un padre offuscato, ma alla seconda la disperazione m'è sembrata farsi di lato per lasciare il primo piano a tutto lo sbagliato del mondo. Non c'era niente di perdonabile in quel video. Non c'era nessuna desolazione, nessuna parola dolente per una ragazzina, stuprata o no lo stabilirà un giudice, ma nel migliore dei casi finita al collo della bottiglia e fra le mani di quattro sciagurati. Non c'era il bagliore di un pensiero, soltanto lo sbocco greve di un uomo che passa la vita cercando di consegnare forza con urla e vaffanculo ai suoi dozzinali pregiudizi.

La tempra di un leader

MATTIA FELTRI

zi. Non c'era lo stupore davanti all'inganno e all'autoinganno di essersi iscritti fra i buoni contro i cattivi per poi ritrovarsi di colpo dall'altra parte. Non c'era l'emersione di un minimo banale dubbio che quello che capita a suo figlio capita a cento altri ogni giorno, e che la lentezza, l'incertezza e cioè l'arbitrio della giustizia sono il disastro italiano, non quelle scemenze della casta e dei colletti bianchi per i quali il suo movimento ha ottenuto la fine della prescrizione, e sarà la millesima ingiustizia con cui si appropinquerà soprattutto la tavola dei diseredati, come da sempre è. Non c'era nulla di misericordioso, nulla di struggente, né di vero né di vivo, c'era lo strepito iracundo di un insolente preoccupato soltanto dai dintorni del suo ombelico, perché quella è la sua tempra di leader.

NOBIS
ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!

www.nobis.it

IMPORTANTE E SERIA
**ENOTECA
COMPRA
VECCHIE
BOTTIGLIE**
IN TUTTA ITALIA

Barolo | Brunello
Barbaresco
Whisky
Macallan | Samaroli
Champagne

349 499 84 89
enocaffedamauro@yahoo.it

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Superbonus 110%
Commercialisti,
nuova check list
per il visto
di conformità



Giorgio Gavelli
— a pagina 31

Domani con Il Sole
Incidenti stradali
e risarcimento
danni: il puzzle
di regole e sentenze



— a 0,50 euro
più il
quotidiano



FTSE MIB **24691,46** -0,21% | SPREAD BUND 10Y **102,30** +1,50 | €/€ 1,2035 +0,41% | BRENT DTD **65,93** +0,23% | **Indici & Numeri** → p. 37-41

STRAPPO ANTI UEFA DI 12 CLUB. TITOLO JUVE +17%

La Superlega spacca il business del calcio (ma piace alle Borse)

Marco Bellinazzo — a pag. 3

Wembley. Gli stadi inglesi hanno riaperto le porte a pochi selezionati tifosi

DIETRO LE QUINTE
La regia di JPMorgan, il ruolo dei fondi
Andrea Biondi e Carlo Festa — a pag. 2

BASKET E FOOTBALL APRIPISTA
Il modello Usa mette il turbo agli incassi
Marco Valsania — a pag. 3

DRAGHI: DIFENDERE I VALORI LOCALI
Coro di no, la Uefa minaccia sanzioni
Marcello Frisone — a pag. 3

PANORAMA

LOTTA AL COVID

Stato d'emergenza fino al 31 luglio
Regioni a colori per tutta l'estate

Nel prossimo Consiglio dei ministri, atteso tra domani e giovedì, arriverà anche il rinnovo della proroga dello stato di emergenza che scade il 30 aprile, e che sarà rinnovato almeno fino al 31 luglio, data alla quale sarà prorogato anche il sistema dei colori per le Regioni. — a pag. 9

MOSTRA DIFFUSA AL VIA

Il Sole 24 Ore per Milano: la nuova città in 12 totem

EDITORIA

Vendite libri su del 26,6%
L'Aie: vigilare su Amazon

Secondo i dati dell'Aie, l'Associazione italiana degli editori, le vendite di libri nel primo trimestre sono aumentate del 26,6%. Riccardo Franco Levi (Aie): «Le Autorità vigilino su Amazon». — a pag. 15

GERMANIA

Annalena Baerbock è la candidata dei Verdi

È Annalena Baerbock, 40 anni, co-leader dei Verdi tedeschi, la candidata del partito alla cancelleria. La nomina segnala l'ambizione dei Grünen non solo di governare, ma di dominare la coalizione. — a pagina 12

Rapporti

Flotte aziendali
Nel primo trimestre mercato ancora frenato dal virus

— Rapporto di 12 pagine in allegato

Salute 24



Effetto pandemia
Disagio mentale: in cura 1 milione di pazienti in più

Barbara Gobbi — a pag. 21

PROVA IL NUOVO SOLE 24 ORE
1 mese a 1€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

CAMBIO DI PASSO

DOPO I SUSSIDI ORA È IL TEMPO DELLA CRESCITA

di **Fabio Tamburini**

Ristori con il governo Conte bis e i sostegni con il governo attuale sono il prezzo pagato all'emergenza della pandemia. Certo, soprattutto in passato, potevano essere fatte scelte migliori. Per esempio, evitando i finanziamenti a pioggia e intervenendo con efficacia maggiore a sostegno di chi ha pagato, e sta pagando, il prezzo più alto alla crisi e alle chiusure, dalle categorie coinvolte nel turismo ai trasporti, fino agli operatori della cultura e a gran parte delle partite Iva. Ma la situazione era di assoluta emergenza e, comunque, così è andata. Adesso però è arrivato il momento di voltare pagina. E va fatto con determinazione assoluta.

— Continua a pagina 8

Partite Iva, aiuto per due su tre

Sostegno medio da 3mila euro

Il bilancio dei sussidi

L'analisi dei 3 miliardi pagati dalle Entrate: benefici per 1 milione di soggetti

Un terzo delle somme erogate destinate a ristori tra i 10 e i 50mila euro

POLITICA ECONOMICA

Draghi accelera sul Recovery plan
Giovedì via libera in Consiglio dei ministri

Dominelli e Santilli — a pag. 8

L'importo medio del contributo a fondo perduto del decreto sostegni si attesta a 3mila euro. E per due partite Iva su tre è riconosciuto un aiuto minimo da 1.000 euro per le persone fisiche e 2mila per società ed enti non commerciali. Dietro a questi numeri, oltre a pesare l'avvio delle attività nell'anno della pandemia, e dunque in assenza di parametri di confronto, ci sono sia la crisi già in atto nel 2019 per molte attività e un possibile effetto sommerso sulle fatture inviate al Fisco.

Mobili e Parente — a pag. 4

Il caso

CONSUMI ELETTRICI A LIVELLI PRE COVID

di **Jacopo Giliberto** — a pagina 16

Oltre il virus. In marzo domanda di energia +0,6% sullo stesso mese 2019

MECALUX

I magazzini automatici che incrementano la vostra produttività

☎ 02 98836601 mecalux.it

Prometeon al riassetto

Cinda vende ad Aeolus

L'intervista
GIORGIO BRUNO



Bruno: «Effetto Covid già assorbito, a fine anno risultati migliori del 2019»

Prometeon Tyre Group, ex Pirelli Industrial, è pronto a completare il riassetto avviato dopo la separazione dal gruppo della Bicocca. Il fondo Cinda, azionista al 38%, sta definendo la cessione della quota ad Aeolus, società sorella di Prometeon, controllata da Chemchina. Avanza così l'integrazione tra Aeolus e Prometeon, che darà vita al quarto produttore mondiale negli pneumatici per mezzi pesanti. Prometeon ha portato a termine un turn around, guidato dall'ad Giorgio Bruno.

Marigina Mangano — a pag. 29

OGGI LA CABINA DI REGIA

Investimenti esteri, il piano Di Maio

Celestina Dominelli — a pagina 6

IL COMICO SBROCCA IN UN VIDEO ED ENTRA A GAMBA TESA SUL GIP

GRILLO STUPRA LA GIUSTIZIA (E UN PO' ANCHE LE DONNE)

Il fondatore del movimento più giustizialista se le accuse riguardano il figlio diventa garantista: «Ciro e i suoi amici innocenti perché la ragazza non ha denunciato subito la violenza di gruppo». Un becero luogo comune
La famiglia della vittima: «Uno show ripugnante che ridicolizza il dolore»

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Un genitore ha diritto di pensare che il proprio figlio sia un angioletto e ha anche diritto di difenderlo contro tutti e contro tutto, magari anche contro l'evidenza. Ma se ti chiami Beppe Grillo, se ti sei autonomamente campione della legalità, se sei il capo del partito giustizialista italiano, se fai la parte del leone nella maggioranza che sostiene il governo, prima di parlare forse dovresti pensare alle conseguenze di ciò che dici. E le conseguenze sono evidenti: lo sfogo che ieri il fondatore del Movimento 5 stelle ha diffuso via Facebook a favore (...)

segue a pagina 11

GIACOMO AMADORI a pagina 11

Tutti contro la Superlega che scava la fossa al calcio

BALDINI, BONAZZI, GAMBINI e GANDOLA alle pagine 14 e 15



Redditi di cittadinanza truffa e Inps cieco

La Procura di Genova indaga su centinaia di assegni percepiti in modo illecito: «È così in ogni parte d'Italia»
Però le segnalazioni di irregolarità non sono arrivate dall'istituto guidato da Tridico e neppure dai Comuni

DOPPIO PESISMO

Enrico Letta sta con le Ong contro Salvini Il suo Macron blinda i confini

di PAOLO DEL DEBBIO



■ Mentre Matteo Salvini è sottoposto a processo e rinviato a giudizio per sequestro di persona per il caso Open Arms, è notizia di ieri che la Francia sbarra le frontiere con l'Italia e con la Spagna impedendo ai migranti di entrare sul suo territorio, infatti (...)

segue a pagina 17

di FABIO AMENDOLARA e FRANÇOIS DE TONQUEDEC

■ Lo spietato giudizio che si ricava dal fenomeno dei furbetti del reddito di cittadinanza fotografato dall'inchiesta del procuratore aggiunto Vittorio Ranieri Minniti e della Guardia di finanza si abbatte oltre che sull'Inps, anche sui Comuni, dai quali non arrivano denunce. È lì che sembra incepparsi il meccanismo (...)

segue a pagina 13

IL SOCIOLOGO ALLUDE SUL «FATTO»

Nando Dalla Chiesa schizza fango ma non sa neppure di che scrive

■ (m.b.) Ho letto con attenzione l'articolo scritto ieri da Nando Dalla Chiesa sul *Fatto Quotidiano*. Si tratta di un pezzo dedicato all'ormai nota vicenda di Giovanna Boda, la dirigente del ministero dell'Istruzione

che, indagata dalla Procura di Roma per corruzione, si è buttata dalla finestra dello studio del suo avvocato. I lettori conoscono bene la storia, perché *La Verità* è stata la prima (...)

segue a pagina 13

INFORMATO DA GUERRA

Speranza ha mentito: sapeva del report prima della censura

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Sul caso del report dell'Oms censurato perché troppo critico nei confronti dell'Italia se ne stanno sentendo e leggendo di tutti i colori. Roberto Speranza ripete da mesi, in tutti i salotti tv, che lui con la censura non c'entra (...)

segue a pagina 7

TRATTATECI DA ADULTI

Il vaccino non può essere l'unica risposta al virus

di MARCELLO VENEZIANI



■ Il presente articolo sui vaccini è scritto senza alcuna tesi preconstituita. Parte da una premessa socratica: so di non sapere, anzi sappiamo di non sapere. E purtroppo il so di non sapere (...)

segue a pagina 9

RIPARTENZA DIFFICILE

Test, trasporti, orari: la scuola non è preparata e ora ha paura

di PATRIZIA FLODER REITTER



■ Un rientro a scuola molto complicato. Mancano pochi giorni al 26 aprile, quando gli studenti delle zone gialle e arancioni torneranno tutti in presenza (solo al 50% nelle superiori delle Regioni in rosso, ormai davvero (...)

segue a pagina 3

INTERVISTA CON IL PRODUTTORE ANDREA IERVOLINO: «LA PRIMA DIRETTA DALLO SPAZIO TRA DUE ANNI»

«Farò film e tv nel cosmo. Parto con il basket»

di CLAUDIA CASIRAGHI



■ Il cinema, nello spazio. Quando Andrea Iervolino, la prima volta, ha pensato di portare lo spettacolo oltre i confini della Terra, Elon Musk e quel suo progetto di un film con Tom Cruise, ancora, non erano nell'aria. «Sono quasi due anni», ci racconta il produttore italo-canadese, fondatore nel 2011 (...)

segue a pagina 21

La Rete doveva aprirci la mente, ce l'ha chiusa

IL PEDANTE



■ Per quanto siano distanti, le opinioni possono solo confrontarsi su un terreno comune e ancorarsi a un denominatore sia pure minimo che definisca il quadrante dello scontro. Nel pugilato (...)

segue a pagina 16

L'alieno che invidia la morte agli umani

di SILVANA DE MARI



■ Un minuscolo e immortale alieno si trova confinato sulla Terra e decide di rifugiarsi nel cervello di una ragazza in stato vegetativo. È l'inizio di *Cronache di vascello del capitano Aquindici*, l'ultimo libro di Silvana De Mari.

a pagina 19

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?

PROVA SUSTENIUM PLUS.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

SUSTENIUM

A. MENARINI

SFOGO CHOC

IL SUICIDIO DI GRILLO

Difende il figlio accusato di stupro, critica i pm, insulta la ragazza violentata e fa indignare tutta la politica. Disgustati perfino i 5 stelle

Un video folle per difendere il figlio **Ciro** dalle accuse di stupro, per accusare i pm che indagano e infangare la ragazza che lo ha denunciato. Così **Beppe Grillo**, nel suo sfogo di padre, è andato oltre la decenza, imbarazzando perfino i 5 Stelle.

servizi da pagina 2 a pagina 4

BEPPE RIPAGATO CON LA SUA MONETA

di **Alessandro Sallusti**

Beppino Grillo ha sbroccato, non accetta che suo figlio vada a processo per stupro e posta sui suoi social un'intemperata contro la magistratura e il mondo intero, il quale non capirebbe che il ragazzo è stato sì un cretino a organizzare un'orgia, ma non è un delinquente. Come padre lo capisco, difendere il proprio figlio a prescindere dai fatti è cosa naturale, per certi versi un dovere. Ma Grillo va oltre, urla che un sospetto, un'ipotesi accusatoria, non c'entra con la verità e lascia intendere un complotto ordito dalla magistratura per screditare la sua famiglia e colpire lui. «Arrestate me», dice al culmine della rabbia, non accettando quindi che suo figlio si difenda «nel processo» ma che quel processo lo eviti in base a un diritto divino.

In pochi minuti di video, Grillo rinnega il suo verbo di sempre, fatto poi proprio dai suoi adepti: fiducia a prescindere nella magistratura pura e infallibile, onestà, rigore morale, intransigenza, punizioni esemplari, libertà di dilleggio di padri e figli (ricordate le sue battutacce sul Trota Bossi) e non ultimo la cultura del sospetto elevata a legge dello Stato. Nessun leader politico può pensare di parlare per fatto personale, soprattutto se a capo del partito che regge la legislatura e il governo. Quindi ci piacerebbe sapere se Grillo intende dire che una donna - nel caso una ragazza - che denuncia uno stupro di gruppo con sette giorni di ritardo dall'accaduto non è a prescindere una vittima, ma una pazza opportunistica e millantatrice. Così come vorremo capire se davvero Grillo per la prima volta sta ammettendo che la magistratura può prendere decisioni non in punta di diritto, ma di convenienza politica. Se, come si evince dal suo messaggio di ieri, le risposte sono «sì» in entrambi i casi, allora i Cinque Stelle dovrebbero intraprendere strade politiche diverse dalle attuali, tipo non opporsi, ma dare il via libera a una commissione d'inchiesta che faccia luce sulle zone d'ombra della giustizia.

In effetti in questa vicenda una anomalia c'è, ed è grossa come una casa, ma non è quella sostenuta da Grillo.

Mi riferisco al fatto che un'inchiesta per stupro che coinvolge il figlio di un leader di governo sia stata tenuta nel cassetto - a differenza di qualsiasi altra - per ben due anni, e acceleri solo poche settimane dopo che i grillini hanno perso il controllo del ministero della Giustizia, con il defenestramento di Alfonso Bonafede. Coincidenze, ovviamente, ma perfettamente in linea con il «sistema» ambiguo tra politica e magistratura raccontato da Palamara: i tempi della giustizia coincidono con quelli della politica, a volte in favore di verità, altre contro.



IMBARAZZANTE Il garante del Movimento 5 Stelle ha preso le difese del figlio accusato di uno stupro di gruppo

LE CARTE DELL'INCHIESTA

Due anni di indagini
«Quella ragazza in balia del branco»

Luca Fazzo

I fatti sono del luglio 2019, ma per la chiusura dell'indagine bisogna aspettare il novembre del 2020. I pm si sono convinti che quando nei video la vittima appare subire senza ribellarsi gli amplessi dei quattro ragazzi, tra cui Grillo Jr, fosse perché era stata «afferrata per la testa e costretta a bere mezza bottiglia di vodka».

a pagina 4

ALESSIA MORANI (PD)

«Umilia le donne
Fa il garantista solo con se stesso»

Laura Cesaretti

«Incredibile. Quando mi hanno mandato il video di Beppe Grillo e l'ho guardato sono rimasta senza parole». Parla Alessia Morani, parlamentare del Pd: «Grillo ha tirato fuori tutto l'armamentario più culturale più becero e odioso che viene tipicamente usato per colpevolizzare le donne nei processi per stupro».

a pagina 2

TERREMOTO SUPERLEGA

«Fuori Juve, Inter e Milan» Draghi: salvare i campionati

Franco Ordine, Adalberto Signore e Riccardo Signori

L'annuncio di 12 grandi club calcistici europei, tra cui Juventus, Inter e Milan, di costituire una nuova SuperLega alternativa all'attuale Champions League spacca il mondo del calcio. Uefa e Figc minacciano pesanti sanzioni alle squadre «scissioniste». Draghi: «Salvare il merito e i campionati». Si tratta per evitare lo strappo.

con Basile e Di Dio da pagina 10 a pagina 13

L'ANALISI ECONOMICA

**Dai diritti alla Borsa,
scelta di puro business**

di **Marcello Zacché**

a pagina 13

PERCHÉ SÌ

**Ribellione giusta
a trame e affari
di Fifa e Uefa**

di **Tony Damascelli**

La SuperLega ha improvvisamente messo assieme il mondo del calcio, tifosi e dirigenti si schierano contro un progetto definito criminale e gestito da traditori. Leggendo i nomi delle squadre qualificate alle semifinali di Champions league (...)

segue a pagina 10

PERCHÉ NO

**Un colpo letale
a ciò che resta
del re degli sport**

di **Elia Pagnoni**

Lasciategliela fare. Poi, tra dieci o vent'anni ci si accorgerà - come spesso succede - che si stava meglio prima. Adesso tutti scoprono, Uefa in testa, che i grandi club vogliono solo guadagnare, ma sentire Ceferin che dà degli avidi (...)

segue a pagina 11

L'INTERVENTO

**Tutte le bugie sul ddl Zan
È un trucco per imbavagliarci**

di **Luigi Amicone** a pagina 4

IL DRONE «INGENUITY» SUL PIANETA ROSSO

**I 39 secondi nel mito
del primo volo su Marte**

di **Vittorio Macioce**

Trentanove secondi. Ingenuity a vederlo da quaggiù, a distanza di milioni di chilometri, sembra una zanzara, con quattro zampette e due coppie di pale. Non è bello, ma sa cosa fare. È un drone con le eliche e pesa meno di due chili. Solo che lì dove sta si muove più leggero. La gravità non è la stessa della madre terra. Ingenuity (...)

segue a pagina 17

IL NUOVO LIBRO DI FILIPPO FACCI

**Craxi, la fine della politica
in due giorni di monetine**

di **Alessandro Gnocchi**

Quante volte abbiamo visto le immagini di Bettino Craxi bersagliato dalle monetine all'uscita dall'Hotel Raphaël, sua residenza privata a Roma, quel 30 aprile 1993? Moltissime. Al punto che siamo convinti di sapere o ricordare tutto quello che avvenne nell'occasione. Ma forse non è vero. Quanto mai opportuno e interessante (...)

segue a pagina 25

ALTRO CHE SALVINI

**Open Arms,
il vero capitano
che «sequestrò»
i migranti**

di **Gian Micalessin**

a pagina 5

POLITICA
a PAG. 5

BEPPE GRILLO SI SFOGA SUI SOCIAL: "MIO FIGLIO NON È UNO STUPRATORE: ARRESTATE ME"

Lavoro
a PAG. 7

I RISTORATORI IN PROTESTA BLOCCANO L'A1, AUTO PASSA E INVESTE UN MANIFESTANTE

cronaca
a PAG. 9

CAMORRA, CONDANNATO A 27 ANNI BOSS TORNA LIBERO E PREMEDITA UN AGGUATO

Lavoro
a PAG. 11

BOLOGNA, "POCHE MULTE SUI BUS": LICENZIATI QUATTRO CONTROLLORI. MERCOLEDÌ IL PRESIDIO

ambiente
a PAG. 13

A.A.A. CERCASI AVVISTATORI DI PAPPAGALLINI: COMUNE DI GENOVA AVVIA UN CENSIMENTO

LADRI DI SOGNI

Terremoto nel calcio. Dodici club - Juventus, Milan, Arsenal, Atletico Madrid, Chelsea, Barcellona, Inter, Liverpool, Manchester City, Manchester United, Real Madrid e Tottenham - hanno formalizzato la creazione di una nuova competizione calcistica europea, la Super League. È previsto che altri top club europei aderiscano al progetto, così da costitu-

ire un nucleo di un massimo di 15 membri fondatori permanenti, ai quali, in ciascuna stagione sportiva, se ne aggiungeranno altri per un totale di 20. Le gare prenderanno il via il prima possibile, si lavora per farle partire ad agosto. Il format sarebbe quello di una grande Nba calcistica, con i partecipanti finanziati con un compenso che si aggira tra i 350 e i 425 milioni messi

a disposizione dalla banca americana JPMorgan, che oggi ha confermato l'operazione. Infuria la polemica, calcistica e politica. Da un lato ci sono i tifosi inferociti per il furto dei propri sogni, da un altro le istituzioni - Uefa e Ue su tutte - pronte a mettere "fuori legge" i club aderenti al calcio dei ricchi. A cui prenderanno parte molte società con i bilanci in grande sofferenza.